BILANCIO SOCIALE
01.09.2018 - 31.08.2019

SEZIONE 1 - PREMESSA

Obiettivi

Attraverso la redazione del Bilancio Sociale la Cooperativa si pone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- comprendere il ruolo della cooperativa;
- fidelizzare i diversi portatori d'interesse;
- informare il territorio;
- favorire la comunicazione interna ;
- rispondere ad adempimenti previsti dalle norme e in particolar specie consentire il mantenimento al Registro Regionale delle Cooperative Sociali.

Destinatari principali

I principali destinati del presente documento sono:

- Soci;
- Regione Lombardia.

Metodologia adottata per la redazione:

Il processo di redazione del bilancio sociale, che coinvolge tutti gli organi sociali e alcune figure operative (direttore dei servizi, amministrazione), è stato redatto sulla base del bilancio d'esercizio e della relazione di gestione.

Riferimenti normativi

Legge n. 381/1991 (Cooperative Sociali)
Decreto Legislativo n. 460/1998 (Onlus)
Decreto Legislativo n° 196 del 2003
D.G.R. n° 20763/05
Legge Regionale n. 3/2008
D.G.R. n° 7433/08
Legge 81/2008 (Sicurezza)
D.G.C. n° 2535/08 e n° 3453/10

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il Bilancio Sociale, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea dei Soci, sarà pubblicato sul sito web della Cooperativa.

Data e modalità di approvazione

Verbale assemblea del CdA: 28/09/2020
Verbale assemblea dei soci: 19/10/2020

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, organizzando un'impresa che persegue, mediante la partecipazione solidale dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Dati anagrafici e forma giuridica

Considerato che il bilancio sociale è un documento che rappresenta la cooperativa anche verso i portatori di interesse esterni, si riportano i dati e le informazioni previste per l'iscrizione e il mantenimento nell'albo delle cooperative sociali, ed in particolare:

- denominazione della cooperativa e forma giuridica adottata secondo quanto previsto dalla riforma del diritto societario

"FRATERNITA' E AMICIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S."
La cooperativa è disciplinata dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata, per quanto non disciplinato dalle disposizioni che riguardano specificamente le società cooperative.

- indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative

Sede legale:	Milano Via Washington, 59
Sedi operative:	Milano Via Egadi, 2
	Milano Via M. M. De Taddei, 10
	Milano Via Giambellino, 102
	Milano Via Lorenteggio, 44
	Buccinasco Via Manzoni, 10
	Milano Via De André, 8
	Milano Via Foppa, 7

- riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

Iscritta alla CCIAA di Milano con R.E.A. 1862759 in data 02/01/2008.
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative con numero A187864 Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto data iscrizione 31/12/2007.
Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative con disposizione dirigenziale G.R. n. 8492 del 16/09/2011 numero 1448 sezione A.

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

Nome e cognome	Cari ca	Data prima nomina	Durata dell 'attual e incarico dal … al …	Soci o dal	Residente a	Al tre cariche istituzionali
Troiano Filomena	Presidente del CdA	04/10/2018	3 anni	15/12/2007	Milano	
Lanza Barbara	Consigliere	27/06/2017	3 anni	15/12/2007	Milano	
Cerabolini Roberto	Consigliere	09/01/2008	3 anni	15/12/2007	Novate Milanese (MI)	

Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Cooperativa non aderisce ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

La Cooperativa non appartiene a Consorzi di cooperative

Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative

La Cooperativa non partecipa ad altre imprese o cooperative

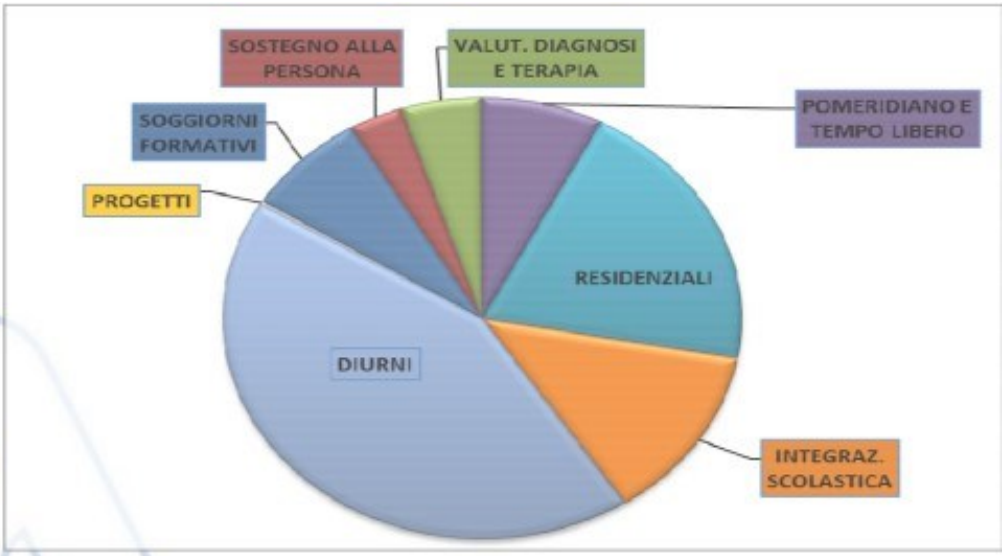
Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

Non sono presenti partecipazioni di altre imprese o cooperative

Settore di attività

Gestione dei servizi per disabili psico-intellettivi e relazionali e per bambini, adolescenti e giovani adulti in difficoltà.

La Cooperativa, attraverso la molteplicità delle attività erogate, offre risposte diversificate in base all'età, ai bisogni e alle competenze dei fruitori; proponendo, in base alle finalità ed agli obiettivi, interventi informativi, valutativi, formativi, educativi, terapeutici, di sostegno e ludici, diversificati. Si rivolge a persone disabili intellettive e/o relazionali e a bambini e giovani adulti in difficoltà.



Composizione della base sociale

Al 31.08.2019 la base sociale è composta da 25 soci con un età media di 40 anni.

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	6	67	11	68,75	17	68,00
volontari	1	11	2	12,50	3	12,00
Fruitori	0	0	0	0,00	0	0,00
sovventori	0	0	0	0,00	0	0,00
altri	2	22	3	18,75	5	20,00
totale persone fisiche	9	100	15	100,00	25	100,00
persone giuridiche	0				0	0,00
Totale soci					25	100,00

TITOLO DI STUDIO

Il 60% dei soci è laureato, il restante 40% è diplomato

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DI GESTIONE
Attività svolte
Settembre 2018 - Agosto 2019

La Cooperativa ha vissuto un anno di significativi cambiamenti, a partire dall'insediamento di un nuovo Presidente, il 12 novembre 2018: Filomena Troiano è succeduta a Vincenzo Niro, che ha presieduto l'ente dalla sua costituzione. In occasione del passaggio del testimone è stato possibile soffermarsi a riflettere sulla crescita dei servizi della cooperativa nel corso del tempo, a partire dalla scelta di rivedere, undici anni prima, la formula costitutiva, l'Associazione, non più rispondente alla complessità crescente dei servizi. Crescita che oggi pone l'esigenza di una revisione organizzativa, necessaria a seguito dell'espansione che ha quadruplicato negli anni il volume d'affari della Cooperativa.
E' parso quindi necessario supportare il compito del nuovo Presidente con un Ufficio di Presidenza, così come ripensare e migliorare la struttura organizzativa dei Servizi. È un impegno che la Cooperativa ha iniziato a realizzare avvalendosi del contributo di un percorso di formazione, che ha visto quale primo passo una seria analisi dell'organizzazione e una valutazione dei bisogni e delle risorse.
Il passaggio di consegne è avvenuto con l'intenzione netta e condivisa di sedimentare e consolidare quanto di positivo consegna la storia della Cooperativa. Il Presidente Niro ha ribadito la disponibilità a supportare la collega entrante con le proprie competenze e con la ricchezza dell'esperienza, e la neo-Presidente è tornata a vivere da protagonista in questo ambiente, in cui ha maturato la maggior parte della propria esperienza professionale, rafforzata dal biennio di gestione di una nuova Cooperativa, alla quale ha rinunciato per dedicarsi completamente al nuovo e impegnativo incarico.
Fraternità e Amicizia si è così dotata di una Presidente dalla ricca competenza educativa e sociale, continuando a contare sulla collaborazione di un ex Presidente dalle caratteristiche manageriali. Si tratta di una condizione mirata alla prospettiva di crescere verso la dimensione dell'Impresa Sociale.

L'attuale organigramma, impostato nel settembre 2017, ha visto il superamento della figura del direttore dei servizi, sostituito da un board direzionale articolato per aree funzionali, ciascuna facente riferimento ad un coordinatore e sottoposta alla direzione di un responsabile di area; due sono i responsabili d'area, che insieme al presidente, compongono il CDA..
Nel corso dell'anno si sono ulteriormente approfonditi il dialogo, il confronto e la collaborazione con altri soggetti che hanno accolto il nostro impegno e i nostri valori. Un dialogo fuori dagli schemi, con il privato sociale, i commercianti, le aziende, le scuole e le università. Esempi di questo sono stati la collaborazione con il Politecnico per l'utilizzo di nuove tecnologie, con il coinvolgimento di altri dipartimenti, la collaborazione con l'azienda Distilleria Berta con cui gli utenti del Laboratorio Artistico hanno realizzato installazioni per l'arredo di un parco naturalistico a Mombaruzzo, il bar "vicino" e il parrucchiere "sotto casa", che hanno deciso di ospitare le opere dei nostri speciali artisti, o ancora il ritorno della Cooperativa nell'elenco dei soggetti accreditati nel Sistema della Domiciliarità, grazie alla partnership con due organizzazioni del Terzo Settore.
Sono esperienze importanti che, oltre ad accrescere la nostra capacità innovativa e la nostra competitività, offrono ai nostri utenti spazi di vera integrazione.
Sembra importante consolidare le collaborazioni anche con coloro che, pur lavorando in settori diversi dal nostro, hanno professionalità, risorse tecniche, strutturali e progettuali che potranno aiutarci ad ampliare l'offerta.
Si è trattato di un anno importante per alcuni consolidamenti realizzati e per alcune novità introdotte

AREA DELLA FORMAZIONE
La cooperativa è cresciuta molto negli ultimi anni, sia come volume di servizi sia come addetti, e questo ha rafforzato l'idea che sia necessario un cambiamento organizzativo e dei servizi.
Nell'anno in esame è stato potenziato ed esteso a tutti i Centri l'apporto della supervisione degli operatori, a sostegno non solo del potenziamento delle competenze espresse nella presa in carico dell'utenza, ma anche della consapevolezza del ruolo e della capacità di analisi del contesto istituzionale a cui appartiene l'attività della cooperativa. A questo percorso si è successivamente collegata, a partire dagli ultimi mesi dell'anno sociale precedente, l'esperienza di elaborazione per gruppi gestita nella forma di focus group, dedicati a riflessioni sull'organizzazione dei servizi, coordinati da professionisti e formatori esterni.

Questi movimenti hanno motivato l'elaborazione di un Piano di Formazione funzionale a supportare un processo di trasformazione dell'assetto aziendale, con importanti innovazioni di prodotto e di processo. Gli obiettivi principali del Piano sono stati:
- passare dall'eccessivo accentramento decisionale attuale ad una organizzazione gerarchica caratterizzata da una distribuzione equa delle responsabilità rispetto ai servizi da erogare;
- supportare le nuove figure professionali, sorte all'interno della cooperativa, e quelle già presenti nel processo di acquisizione di consapevolezza del proprio ruolo;
- qualificare e responsabilizzare fortemente le figure di raccordo fra la Direzione e le strutture operative, nello specifico i coordinatori e i responsabili d'area;
- veicolare l'introduzione efficace di strumenti tecnologici e digitali a supporto dell'ampliamento e della specializzazione ulteriore dei servizi.

Con queste premesse, il piano formativo ha individuato come primo step un lavoro di analisi interno alla cooperativa, quale fondamento per la definizione delle attività formative e per lo sviluppo futuro dell'organizzazione e dei servizi assistenziali. È stato quindi definito un percorso formativo complesso con l'agenzia di formazione CE.SVI.P-Milano, avvalendosi del contributo di Foncoop, svolto dal 1 settembre 2018 al 31 ottobre 2019.
Per soddisfare i vincoli del budget e delle norme previste dal finanziatore sono stati selezionati 32 operatori, identificati in modo da rappresentare tutte le mansioni e i livelli operativi presenti nei Servizi dell'Ente.
Si è trattato di un'iniziativa realizzata in 2 fasi. La prima si è svolta attraverso focus group di approfondimento, ed ha toccato temi quali:

- Supporto specialistico per il rafforzamento delle capacità manageriali
- La nuova responsabilizzazione dei soci lavoratori della cooperativa
- Bilanci di competenze mirati in ambito socio-assistenziale
- Sviluppo e crescita professionale degli educatori per i futuri servizi
- Condivisione del processo di riorganizzazione dei servizi e del progetto di sviluppo futuro

Con il coinvolgimento di Presidente, responsabili d'area, coordinatori, ed educatori, è servita per definire gli elementi di criticità e gli spazi di miglioramento della cooperativa e dei suoi servizi, fornendo ai lavoratori la comprensione dell'attuale situazione della cooperativa e del ruolo di ciascuno nel processo di cambiamento in atto.
La seconda fase ha proposto una successione di corsi scelti a seguito dell'analisi dell'organizzazione precedentemente svolta. Si è concretizzata nei seguenti corsi, svolti da marzo a ottobre 2019:

- strumenti e metodi di gestione del personale, per presidente e responsabili d'area
- responsabilità al ruolo, per referenti e coordinatori
- responsabilità al ruolo, per educatori
- team building, per coordinatori e referenti
- team building, per educatori
- strumenti informatici a supporto dei servizi, per coordinatori
- corso per l'utilizzo di strumenti di comunicazione aziendale, per coordinatori
- imparare dagli errori
- la comunicazione assertiva per il miglioramento dei servizi
- reportistica e comunicazioni aziendali
- la formazione continua con fon coop e azioni di welfare aziendale, per presidente e responsabili d'area

AREA DELLA COMUNICAZIONE

Relativamente all'ambito della comunicazione, il sito internet www.fraternitaeamicizia.it, operativo dal marzo 2018, ha visto crescere i contenuti e l'articolazione. Le pagine del sito sono state visualizzate 30595 volte nel periodo considerato, con una media giornaliera passata da 76 visualizzazioni giornaliere del 2018 a 93 del 2019.
La pagina Facebook (www.facebook.com/fraternitaeamicizia) ha continuato a rappresentare un veicolo importante di comunicazione, che ha visto passare il numero dei "mi piace" da 725 a 834, con un incremento del 15%. Nel corso dell'anno sociale sono stati pubblicati 176 post, all'incirca uno ogni due giorni in media. La comunicazione aziendale si è avvalsa inoltre della pubblicazione di tre numeri della rivista on-line "Sogni di Cristallo", alla quale sono affidate le informazioni istituzionali e gli approfondimenti di carattere culturale realizzati dalla redazione, composta anche da persone con disabilità intellettiva.
In quest'area hanno continuato a sussistere alcune criticità, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività in assenza di un piano di comunicazione in grado di coinvolgere tutti i coordinatori nella definizione delle strategie e delle tempistiche della comunicazione, la presenza di mailing list non aggiornate, il prevalere dell'attenzione generale sulle dimensioni gestionali operative, con conseguente riduzione dello spazio dedicato alla comunicazione, sia all'interno che verso l'esterno della cooperativa. La mancanza di brochure per molti dei servizi ha potuto in parte essere compensata dal ricorso a campagne informative con l'utilizzo del giornale e dei social.
Anche quest'anno si è realizzata quella forma particolare di comunicazione promozionale rappresentata dagli incontri del Gruppo narrante; sono stati oltre 20 gli incontri svolti presso scuole, oratori e Club. Né va trascurato l'assiduo

impegno di molti coordinatori per presentare l'offerta di servizi della Cooperativa attraverso incontri personali presso le numerose sedi del Servizio Sociale Territoriale.

AREA SOCI

Al 31/08/2019 la Cooperativa conta 24 soci, registrando nel corso dell'anno sociale una dimissione e due nuove associature. Per la prima volta nella storia della Cooperativa è stato costituito un gruppo di lavoro sulla necessaria revisione dello Statuto alla luce delle recenti disposizioni legislative (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117, denominato "Legge del Terzo Settore"). L'avvenuta designazione, l'anno precedente, di un Responsabile d'Area, ha consentito di approfondire la comunicazione tra il board e la base sociale, consentendo ai soci di esprimersi maggiormente in merito alle scelte della cooperativa. Tra queste, di particolare rilievo è stata la discussione di riprendere la trattativa -sopita da anni- per l'acquisto dei locali della sede di via Washington, che ha portato, alla fine del periodo, all'adesione del proprietario e al conseguente interessamento per l'accessione a un mutuo bancario.

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale è composta da 25 soci

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	**maschi**		**femmine**		**totale**	
	n.	**%**	**n.**	**%**	**n.**	**%**
lavoratori	6	66,67	11	68,75	17	68,00
volontari	1	11,11	2	12,50	3	12,00
fruitori	0	0	0	0	0	0,00
sovventori	0	0	0	0	0	0,00
altri	2	22,22	3	18,75	5	20,00
Totale persone fisiche	**9**	**100,00**	**16**	**100,00**	**25**	**100,00**
Persone giuridiche	0				0	0
Totale soci					**25**	**100,00**

L'assemblea dei soci fondatori ha portato a determinare la seguente struttura organizzativa

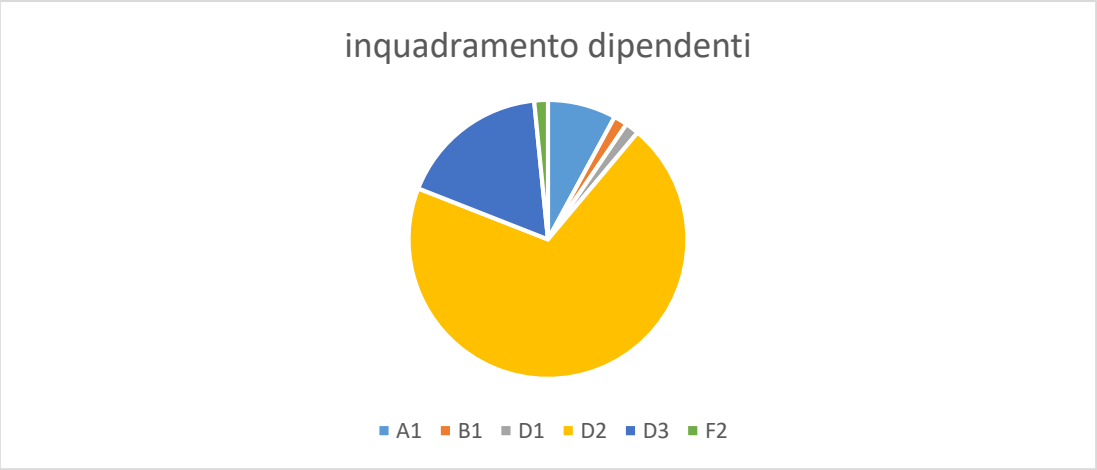
INFORMAZIONI SULLA FORZA LAVORO

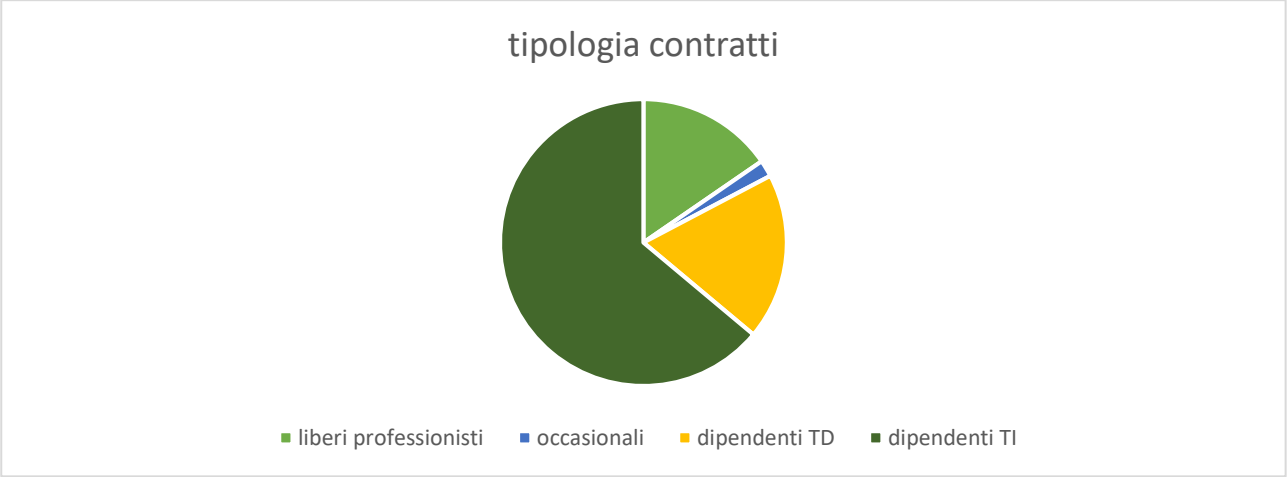
La forza lavoro, suddivisa per rapporto di lavoro, è stata così formata:

n. 5 dipendenti impiegati di livello A1 – Full/part-time a tempo indeterminato
n. 1 dipendenti impiegati di livello B1 – Full/part-time a tempo indeterminato
n. 1 dipendenti impiegati di livello D1 – Full/part-time a tempo indeterminato
n. 44.. dipendenti impiegati di livello D2 – Full/part-time di cui a tempo indeterminato (34), determinato (10)
n. 11 dipendenti impiegati di livello D3 – Full/part-time a tempo indeterminato
n 1 dipendenti impiegati di livello F2 – part-time a tempo indeterminato

inoltre vi sono :

n. 21.. collaboratori a Partita Iva
n 1 collaboratori occasionali





Presentiamo di seguito le principali attività e le prospettive dei diversi Centri e Servizi.

I CENTRI DIURNI

Servizio di Valutazione ed Orientamento Formativo ed Occupazionale - VOFO

Il Servizio di Valutazione ed Orientamento Formativo ed Occupazionale (VOFO) nell'anno 2018-2019 ha proseguito la conoscenza e la valutazione di nuova utenza.

Il lavoro effettuato in questo anno dal servizio VOFO ha posto l'attenzione principalmente su due aspetti: l'individuazione per l'utenza di progetti formativi attenti e adatti ai loro bisogni rispetto ai diversi servizi offerti dalla Cooperativa e la valutazione dei bisogni strutturali e numerici dei singoli Servizi della Cooperativa rispetto alla possibilità di inserire nuovi fruitori.

Nello specifico per quanto concerne il primo obiettivo, il lavoro di rete, al'interno dei Servizi della Cooperativa nel periodo di osservazione, ha permesso di definire meglio le proposte progettuali e gli obiettivi ad esse connesse rispetto alla nuova utenza. Il confronto e la visione di diversi punti di vista degli operatori coinvolti è, infatti, una risorsa a garanzia della lettura dei diversi bisogni della persona considerandoli all'interno di diversi contesti e delle specifiche dinamiche relazionali presenti e vissute.

Rispetto al secondo obiettivo, negli anni, considerando la crescita dei Servizi della Cooperativa, è emerso il bisogno di effettuare una valutazione dettagliata della capienza e degli equilibri all'interno dei singoli Servizi e Centri in modo da permettere al Servizio stesso di accogliere la nuova utenza rispettando ciò che fino a quel momento si è costruito, sia rispetto alle dinamiche e bisogni dei fruitori già inseriti, sia alla condizione posta agli operatori per lavorare in modo adeguato con la propria utenza. E' importante specificare che ogni Sevizio, e spesso al suo interno le diverse attività laboratoriali, possono avere regole numeriche diverse che vengono di volta in volta definite sia rispetto alla tipologia di proposta offerta sia rispetto alle caratteristiche cliniche e personologiche delle persone in esso inserite.

Grazie alle nuove modalità operative, nel corso dell'anno 2017/2018 il servizio VOFO ha avuto diversi contatti che hanno permesso un ulteriore promozione della Cooperativa ed un ampliamento dell'utenza nei diversi Servizi e Centri da essa gestiti. Nello specifico sono stati effettuati diversi colloqui che hanno dato seguito a:

- Numero contatti effettuati: 49
- Numero Valutazioni effettuate: 30
- Numero utenti presi in carico: 20
- Figure operative: 1 Coordinatore

Dalle conoscenze e dalle rilevazioni dei bisogni portate dalla nuova utenza e dalle loro famiglie, oltre a creare nuovi progetti formativi ed educativi all'interno dei Servizi già esistenti, si sono individuate nuove esigenze tanto che con settembre 2019 verrà rivisto ed ampliato il Centro Aggregazione Bambini. Nello specifico tra il mese di maggio e luglio è stata effettuata la conoscenza e successiva rete con enti che lavorano con bambini e pre adolescenti, come ad esempio La Fondazione Don Gnocchi. ciò ha dato seguito alla conoscenza di famiglie che richiedeva per i loro bambini attività formativi, ludico ricreative nella fascia pomeridiana. Avendo raggiunto un numero adeguato di bambini per poter rispondere a tale bisogno si è avviato in modo ancora sperimentale un percorso pomeridiano per loro che prevederà inizialmente una o due giornate a settimana. E' quindi un nuovo obiettivo la promozione di tale nuovo servizio affinché si possa proporre un progetto maggiormente frequente e completo nella settimana.

Inoltre, un altro nuovo aspetto relativo alla conoscenza di nuovi fruitori riguarda le valutazioni puramente cliniche; con quest'anno infatti si è effettuata una valutazione separata per le richieste specifiche per il Centro Clinico Animamentis gestite direttamente al suo interno ove non vi siano altre richieste formative ai appoggio agli altri Servizi della Cooperativa.

Considerando il numero degli invii registrati anche in questo anno, risulta importante tener conto di tutte le fonti di pubblicità promosse dalla Cooperativa tra cui il sito internet e gli eventi sul territorio ai quali la Cooperativa ha partecipato divenendo una buona vetrina per nuovi invii. Si ricorda che il primo contatto con il Servizio VOFO permette alla famiglia o all'interessato non solo un'immediata risposta al bisogno progettuale, bensì la possibilità di ricevere informative preventive ai futuri progetti. Fondamentale risulta quindi la registrazione della mail del nuovo contatto al fine di mantenere vivo l'interesse della famiglia in previsione ad una successiva scelta progettuale.

Servizio Formazione Alle Autonomie "L'EMPORIO DELLE IDEE" – S.F.A
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano)

Il servizio negli ultimi anni ha visto una forte riduzione di fruitori, fino ad arrivare da 23 progetti attivi nel 2016 a 20 progetti attivi nel settembre 2017 di cui: 2 progetti nel Modulo Formativo, 9 nel Modulo consolidamento e 9 nel Modulo Monitoraggio. Nel dicembre 2017 tre fruitori sono passati al Diurnato Innovativo, portando i progetti attivi a 17. Nel febbraio 2018 un fruitore purtroppo è deceduto in modo improvviso, mentre a maggio un fruitore è stato assunto presso l'azienda LHMV. Nel settembre 2019 n.5 fruitori sono passati dal modulo di consolidamento al modulo di Monitoraggio. Nel mese di ottobre 2019 una fruitrice è stata dimessa per scelta della famiglia e nel novembre 2019 c'è stato un nuovo inserimento nel modulo formativo. Nel marzo 2016 la Cooperativa ha individuato una sede maggiormente consona al Servizio SFA in via Foppa, 7. Tale sede è risultata essere una buona soluzione favorendo anche l'inizio di nuove attività laboratoriali e promuovendo l'autonomia di alcuni ospiti nel passaggio dalla sede dello SFA alla sede centrale (via Washington). Nel novembre 2018 lo SFA ha visto un altro cambio di Coordinamento nei Centri Diurni CSE e SFA. E' stato mantenuto e favorito lo sviluppo di nuove attività implementando i laboratori tecnologici in collaborazione con il dipartimento i3lab del Politecnico di Milano. Questo cambiamento, unito ad una turnazione stabile con l'equipe educativa del CSE, ha giovato al servizio e ha promosso un senso di benessere tra i fruitori. Continua l'attività di orticoltura presso l'orto in via Gozzoli, così come l'attivazione di alcuni tirocini socializzanti, nello specifico: presso le biblioteche Sormani e Sicilia. Sono stati introdotti nuovi laboratori che hanno riscontrato molto interesse tra i fruitori come ad esempio il laboratorio di teatro e il laboratorio di giornalisti per caso dove i ragazzi possono esprimersi al meglio sia con le parole che utilizzando altri canali espressivi. Sempre sponsorizzate sono altresì le uscite sul territorio. In collaborazione con l'equipe del CSE si continua il laboratorio di Kamishibai che è stato uno strumento utile sia dal punto di vista cognitivo che espressivo e socializzante. Il laboratorio

cognitivo e le attività quotidiane svolte ispirandosi al Metodo Montessori hanno riscontrato molto interesse tra i fruitori tanto da iniziare in via sperimentale una collaborazione anche con il servizio CEI.
L'ATI comprende attualmente, oltre alla nostra Cooperativa, l'Associazione ZuccheRibelli e l'Associazione Il Laboratorio e continua la collaborazione e gli incontri periodici di verifica.
Obiettivo per il prossimo anno sarà quello di interloquire maggiormente con l'ufficio servizi accreditati del Comune di Milano al fine di ottenere nuovi inserimenti e promuovere nuovi percorsi socializzanti trovando strutture esterne.

Centro Socio Educativo "L'ARTIGIANO" - C.S.E.
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano)

Il Centro è stato accreditato e convenzionato dal Comune di Milano per un totale di 14 posti. Dal 2016 il CSE vede 15 progetti attivi di cui 13 a tempo pieno e due part-time. Nel settembre 2019 è stato dimesso un fruitore a tempo pieno ed è stato inserito un altro che è passato da tempo parziale a tempo pieno, inoltre da novembre 2019 è stato inserito un altro fruitore a tempo parziale.
Il servizio ha lo scopo, attraverso interventi socio educativi e socio animativi, di potenziare aree specifiche di intervento quali: autonomie personali, socializzazione, mantenimento competenze ed abilità pregresse e fungere da fase propedeutica all'inserimento in servizi che si occupano di inserimento lavorativo.
Le proposte rivolte ai fruitori del servizio hanno come prerogativa un intervento che coinvolge la persona nella sua globalità potenziando le aree relative all'autonomia, intersoggettive e sociali, al fine di costruire un progetto di vita individualizzato che permetta al soggetto uno sviluppo armonico delle competenze unitamente alla possibilità di poter aumentare le conoscenze attraverso l'aspetto esperienziale. I vari laboratori e le attività di vita pratica quotidiana si ispirano al Metodo Montessori per incentivare le autonomie, il benessere e l'autostima dei ragazzi. Il metodo attraversa in modo trasversale tutti i laboratori dalla costruzione e produzione di materiali al modulo cognitivo ed espressivo. In collaborazione con l'equipe dello SFA si continua il laboratorio di Kamishibai che vede i ragazzi impegnati nella costruzione e narrazione di storie che poi hanno proposto anche fuori dal servizio CSE e SFA. Ci si propone come obiettivo di proporlo anche all'esterno nelle scuole o librerie sul territorio per attivare un progetto di inclusione dei ragazzi.
Le finalità, i criteri di accesso e la durata dell'inserimento al Servizio sono stabiliti dalla normativa inserita nel Progetto Generale redatto dalla Regione Lombardia.
A partire dal settembre 2017 la figura storica di coordinamento, chiamata ad un ruolo di responsabile d'area, è stata sostituita in successione da due diverse figure. La stabilizzazione del nuovo coordinatore, dal novembre 2018, unitamente ad una turnazione stabile delle figure dell'equipe educativa dello SFA, ha giovato al servizio e ha promosso un senso di benessere tra i fruitori. Inoltre, la Cooperativa continua la collaborazione con il dipartimento i3lab del Politecnico di Milano, un laboratorio di ricerca multidisciplinare che studia il design e lo sviluppo di applicazioni innovative per persone con disabilità e fragilità.
Questa collaborazione è nata dall'incontro tra il personale universitario e i nostri operatori; prevede la cooperazione con un team di ricercatori internazionali specializzato in tecnologie riabilitative con l'impiego di strumenti interattivi totalmente innovativi, progettati e realizzati dal dipartimento di Milano e dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology) di Boston, USA.
Da questa collaborazione sono nati e nascono progetti sperimentali, che hanno coinvolto i ragazzi con la strumentazione ideata da I3lab, arricchendo l'esperienza dei fruitori di stimoli innovativi e tecnologici e un continuo scambio con figure professionali (testisti, dottorandi, professori universitari) di prestigio.

Centro Formazione Lavoro e Riqualifica "Operatore dell'Artigianato" - FRA

Il Servizio Formazione Lavoro e Riqualifica "Operatore dell'Artigianato" (FRA), che da anni si rivolge a giovani adulti con fragilità intellettiva e difficoltà comportamentali e relazionali che stanno terminando le Scuole Professionalizzanti e risultano immaturi per un inserimento lavorativo, offre un ulteriore periodo formativo mirato a potenziare competenze psico-operative, autonomie e abilità intraindividuali, relazionali e sociali.

Nell'anno si sono verificati nuovi inserimenti ma anche alcune dimissioni, sia per via del passaggio a Servizi accreditati sempre gestiti dalla Cooperativa, oppure per passaggi ad altri progetti esterni, sia a causa dell'emergere di importanti difficoltà psichiche che hanno richiesto la sospensione del progetto.

Da settembre 2018 a luglio 2019 si sono verificati i seguenti numeri:
- Numero dei fruitori in carico: 41
- Numero dei fruitori di altri servizi che frequentano il FRA: 10 con retta
- Numero nuovi inserimenti effettuati nell'anno: 4
- Numero dimissioni effettuate nell'anno: 2

- Numero passaggi di fruitori ad altri centri Diurni all'interno della Cooperativa: 1
- Numero figure operative impegnate nel Servizio: 1 coordinatore, 1 referente per alcuni mesi e 14 operatori

Nell'anno 2018-2019 il Centro è stato strutturato partendo dalle esigenze formative che emergono dopo un'attenta rilevazione dei bisogni dei suoi fruitori.
Mantenendo l'esigenza di valutare e offrire un percorso idoneo al livello di ciascuna persona, e quindi valutando la vicinanza ad una fase maggiormente proiettata alle esperienze occupazionali con obiettivo lavorativo o il bisogno di lavorare ancora sulle competenze base a livello formativo, ovvero sulle autonomie e sulle dinamiche relazionali sociali, si sono individuate diverse attività laboratoriali.

Le attività si suddividono in base agli obiettivi di sviluppo: quelli occupazionali psico-operativi (con attività di : falegnameria, orto, boscoincittà), quelli dedicati alle autonomie personali e di percorso (che prevedono laboratori come spesa sociale, l'autobus delle autonomie, laboratori di cucina), quelli mirati al mantenimento o potenziamento cognitivo. Altre attività invece hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze neurolinguistiche ed intersoggettive legate alla crescita personale (supporto psicologico di gruppo, laboratori musicali, di comunicazione ecc), in queste si possono includere anche i laboratori di tipo espressivo (attività svolta sempre presso l'atelier d'arte messo a disposizione da un operatore che lavora all'interno del servizio). In tutti i laboratori risulta importante lavorare sulle dinamiche relazionali e sociali.

Quest'anno inoltre si è posta maggior attenzione alla gestione delle singole attività, nello specifico è stato definito per ogni laboratorio un numero massimo di persone che possono essere inserite con il fine di garantire a tutti i fruitori un'attiva partecipazione. Questo ha dato seguito al sorgere della lista d'attesa per l'inserimento nel centro, soprattutto per alcuni laboratori.

Per ciascun fruitore ogni anno, sia in prosieguo del proprio percorso sia al momento dell'inserimento, vengono definiti e condivisi gli obiettivi valutando i laboratori idonei al loro raggiungimento, viene così stabilito un programma settimanale che corrisponde alle esigenze progettuali ma anche alle disponibilità della persona creando talvolta progetti maggiormente flessibili con una frequenza parziale. Il progetto può essere rivisto in qualsiasi momento dell'anno valutando sempre la funzionalità e l'efficacia dei cambiamenti.

Rispetto all'individuazione degli obiettivi di ciascun fruitore, si è consolidato il lavoro dell'equipe educativa e valorizzato un maggior coinvolgimento del fruitore verso il proprio progetto e una maggiore responsabilizzazione.

Il Centro Formazione Lavoro e Riqualifica collabora a stretto contatto con tutti gli altri Centri e Servizi della Cooperativa che offrono proposte di arricchimento al progetto della persona. Nello specifico rispetto alla formazione occupazionale il FRA collabora con il Servizio Valutazione Tirocini (SVT) che offre la possibilità di esperienze interne ed esterne di verifica e approfondimento delle competenze occupazionali e lavorative acquisite nel proprio percorso negli anni. Il primo step prevede sempre proposte di mansioni all'interno della Cooperativa, come commissioni, gestione del centralino e semplici lavori di back office a supporto della segreteria. Il secondo Step è quello di usufruire della rete con il territorio per offrire attività esperienziali di tirocini formativi o socializzanti secondo le normative vigenti e le disponibilità delle aziende che interagiscono con la Cooperativa.

In riferimento alla valutazione effettuata lo scorso anno rispetto alla complessa gestione del servizio, insieme all'altro ramo del diurno Centro Socio Occupazionale (CSO), che prevedeva la nomina di un referente a supporto delle mansioni e compiti del Coordinatore, per i primi mesi è stata individuata una figura con tale funzione. Questo ha permesso una maggior fluidità nella gestione e talvolta riduzione dei tempi rispetto all'organizzazione. Tuttavia, a seguito di ulteriori cambiamenti organizzativi all'interno della Cooperativa, la figura prescelta come referente è stata nominata coordinatore di alcuni Servizi e quindi si è sospeso il supporto di tale figura nell'attesa di nominare un sostituto.

Tuttavia, nonostante le difficoltà rilevate, elemento di gran supporto alla gestione del Servizio è stata la maggior collaborazione e condivisione all'interno del Coordinamento, grazie anche alla presenza e monitoraggio da parte del Responsabile d'Area.
Un altro elemento fondamentale e di facilitazione del lavoro del coordinatore, è stato l'effettivo utilizzo del gestionale. Ciò ha snellito il lavoro relativo alla registrazione delle presenze mensili dei fruitori nonché il conteggio di servizi integrati come pasti e trasporti, favorendo a sua volta il passaggio dei dati all'amministrazione a fine mese per la

fatturazione; altro elemento rilevante da attribuire all'introduzione del gestionale è l'aver portato ad una considerevole riduzione delle ore di lavoro da parte del Coordinatore anche rispetto al controllo dei fogli ore . Infine l'attivazione di una di regolare supervisione dedicata alle figure educative ha favorito una maggior riflessione sui casi e sul ruolo dell'educatore rispetto agli interventi.

Anche quest'anno è stato organizzato il Centro estivo nel periodo di luglio, che ha visto un'ottima organizzazione e valorizzazione delle proposte grazie al supporto di un referente nominato per tale periodo; aspetto che sarebbe importante considerare anche per il prossimo anno.

Grazie al progetto alternanza scuola-lavoro il Servizio Fra ha, anche quest'anno, accolto studenti con fragilità ma anche normodotati provenienti dalle diverse scuole con cui la Cooperativa collabora oltre ad accogliere nel proprio progetto studenti che vengono sospesi da scuola per permettere a loro di effettuare un percorso sociale di recupero.

Inoltre, grazie all'attivazione di un progetto in collaborazione con Brico Center promosso ed organizzato da un operatore, la Cooperativa ha avuto l'opportunità di ricevere una serie di attrezzature nell'ambito della falegnameria per portare avanti un progetto di realizzazione sociale di manufatti in legno in collaborazione con la scuola Istituto Cova; il progetto avrà inizio con settembre 2019.

Centro per il Sostegno Occupazionale e al Progetto di Vita – CSO

Il Centro Socio Occupazionale (CSO) si rivolge ad un'utenza adulta, la maggioranza di essa è inserita all'interno dei servizi della Cooperativa ormai da molti anni, anche quest'anno vi sono stati comunque degli inserimenti. Si è riconfermata l'importanza della collaborazione ed interazione con il Centro Formazione Lavoro e Riqualifica (FRA) e il Centro Riflessi di Vita (CRV). I fruitori del CSO hanno infatti, in base alle proprie competenze ed obiettivi, la possibilità di partecipare alle attività promosse dagli altri due centri arricchendo in tal modo il proprio percorso sia da un punto di vista di soddisfazione occupazionale sia rispetto allo stimolo relazionale.

Considerando l'età e spesso l'insorgere di problematiche clinico sanitarie, spesso vengono rivisti i progetti dei suoi fruitori rendendoli maggiormente idonei alle esigenze delle persona; purtroppo quando la regressione inizia ad inficiare le competenze base del fruitore si va incontro alle dimissione. Ciò porta ad un periodo di accompagnamento al saluto sia della persona ma anche per i suoi compagni con i quali fino a quel momento si sono condivisi momenti relazionali importanti.

Rispetto all'anno formativo 2018-2019 si sono rilevati i seguenti numeri:

- Numero dei fruitori: 18 in carico
- Numero dei fruitori di altri servizi che frequentano il CSO: 5
- Numero inserimenti effettuati nell'anno: 1
- Numero dimissioni effettuate nell'anno: 1
- Numero passaggi di fruitori ad altri centri Diurni all'interno della Cooperativa: 0
- Numero figure operative impegnate nel Servizio: 1 coordinatore, 1 referente per alcuni mesi e 9 operatori

L'iter di accesso e la valutazione del progetto di ogni suo fruitore è lo stesso previsto anche per gli altri servizi diurni come FRA e CRV; ogni anno infatti vengono valutati e condivisi gli obiettivi e scelto il programma settimanale con al suo interno attività e laboratori che possono rispondere alle esigenze della persona favorendo sempre un processo di arricchimento, gratificazione e benessere. Molte sono le attività a sfondo relazionale e di benessere sia all'interno della Cooperativa che sul territorio; tra questi vi sono: attività motorie come ginnastica dolce e yoga, attività espressive tra cui laboratori di musica e di confronto di tematiche attuali; laboratori occupazionali (art-attack o l'arte del midollino); attività culturali con approfondimenti di tematiche mediante la visione di film ed uscite sul territorio anche a risvolto sociale. Anche per questo centro è previsto un supporto psicologico di gruppo per i suoi fruitori.

Rispetto al Coordinamento, si riporta quanto descritto nel servizio FRA in quanto gestito dalla stessa figura di Coordinamento. Si ribadisce la complessità della gestione del servizio in quanto sommata al lavoro del Centro Formazione Lavoro e Riqualifica. Il supporto ricevuto dalla figura del Referente, avuta a disposizione per alcuni periodi dell'anno, è stata un'importante risorsa, così come lo è stato l'introduzione e l'utilizzo del gestionale per la gestione organizzativa del servizio.

"Il Circolo delle Arti" - C.A.

Si è consolidato il cambiamento progettato nell'anno precedente, con la riduzione del tempo dedicato ad attività artistiche all'interno dei servizi diurni (FRA, CSE, CAD), concentrando le attività nel tempo pomeridiano, con laboratori ai quali partecipano utenti provenienti dai centri diurni e altri che afferiscono specificamente a queste attività. Per rispondere alle esigenze specifiche dei ragazzi più compromessi è stata mantenuta l'attività laboratoriale pomeridiana ad essi dedicata, come nel passato.
Sono proseguiti i momenti collegiali di confronto e scambio tra gli artisti-terapisti, conduttori delle attività, finalizzati alla progettazione di interventi e alla partecipazione ad eventi e esposizioni d'arte.
E' proseguita la partecipazione di alcuni gruppi di artisti a eventi espositivi (sia gestiti autonomamente sia ospitati all'interno di esposizioni collettive), e l'organizzazione di visite d'arte con il supporto della guida delle arteterapiste; si è trattato di uno sviluppo delle esperienze artistiche con una finalità esplicita di inclusione sociale.
Un particolare impegno ha caratterizzato lo sviluppo del progetto biennale di collaborazione con l'azienda "Distillerie Berta" (Progetto De Naturis) che ha realizzato -con il prezioso contributo volontario dell'arch. Giovanni De Lucchi- la creazione di installazioni che sono state collocate, a fine periodo, nel percorso naturalistico del Giardino delle Erbe dell'azienda, in Monferrato. I 10 giovani che hanno animato il progetto hanno realizzato in questo modo la grande soddisfazione di veder valorizzato con un'esposizione permanente il loro percorso fatto di studio, osservazione della natura avvalendosi di uscite, viaggi, e incontri con la famiglia Berta, che ha sostenuto il progetto.

Centro Riflessi di vita – Centro Specializzato per la doppia diagnosi – CRV

Nell'ultimo anno il Centro Riflessi di Vita, spazio di accoglienza e benessere per persone con deficit intellettivo associato a disagi psichici o traumatizzate, ha rinforzato le sue attività e i progetti dell'utenza attraverso momenti ormai consolidati: attività di piccolo gruppo, laboratori esperienziali per microgruppi (come il laboratorio di cucina e di orto) e accompagnamenti educativo-sociali individuali.
Il Centro risponde ai bisogni progettuali di 18 persone che risultano in carico al centro. Il gruppo appare sempre più unito, motivato e propositivo. Le iniziative, spesso proposte dagli stessi partecipanti, si diversificano in esperienze culturali, artistiche e socializzanti, praticate sotto il comune denominatore della relazione. La flessibilità e la ricchezza delle proposte sul territorio favorisce l'integrazione sociale: si creano rapporti con "locali amici", nei quali si sperimentano momenti di "umanità cittadina". I diversi gruppi sono animati da spirito solidale, che aiuta a "sentire" l'altro anche nei suoi momenti di maggiore difficoltà. Una sensibilità questa che si nutre di momenti di benessere non solo nel fare, ma anche nel semplice 'stare'.
La promozione del servizio, forte della sua specificità, oltre a interagire con le realtà zonali, con particolare collaborazione con i CPS e il Comune di Milano, ha preso un nuovo sbocco grazie alla partecipazione ai momenti dedicati ai diversi tavoli tecnici della Salute Mentale.

Centro Per Il Sostegno alla Persona e alla Famiglia "Dentro e Fuori Le Mura" - CSP
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano per il Sistema della Domiciliarità)

Il Centro per il Sostegno alla Persona e alla Famiglia, offre momenti individualizzati atti al supporto delle abilità relazionali e sociali nell'ambito delle autonomie, nella sfera intersoggettiva e nella rimotivazione al proprio progetto di vita, nell'ultimo anno ha potenziato il numero degli interventi, accrescendo il numero degli operatori che lavorano al suo interno. La novità saliente è costituita dall'avvenuto accreditamento nei Servizi della Domiciliarità del Comune di Milano, all'interno dei quali opera con interventi educativi nel territorio dei Municipi 6 e 7. Nell'ambito del Municipio 6 la Cooperativa ha costituito una partnership con la Cooperativa Collage (capofila) e con la Cooperativa Zerosei.
Nell'anno sono stati seguiti 32 fruitori con più interventi alla settimana, spesso in collaborazione con gli altri servizi della Cooperativa. Importante anche il lavoro di rete con il territorio e i suoi servizi.
Il lavoro svolto, attraverso il sostegno alla persona, mira ad obiettivi declinati sulla base dell'analisi del bisogno dell'individuo, del contesto e delle prospettive del suo progetto di vita, e si accompagna ad un'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta ai familiari, per ottenere il loro coinvolgimento ed una piena partecipazione nel percorso.
Nell'ottica di una condivisione e collaborazione con la famiglia il Servizio ha ampliato la sua offerta con percorsi di sostegno, rivolti alla persona e anche ai familiari, condotti in collaborazione con il Centro Clinico Animamentis (VDT).
Altresì importante è l'intenso lavoro di rete con tutte le figure di rilievo del contesto della persona e la ricerca di risorse territoriali in grado di soddisfare le esigenze dell'individuo.
La stabilità della riunione di equipe con cadenza mensile e la creazione di una chat utile alla condivisione di valutazioni e informazioni hanno facilitato l'attività degli operatori e del coordinatore, producendo un buon clima di lavoro.

Centro Educativo Integrato "Il filo di Arianna" – CEI

Nell'anno formativo 2018/2019, il servizio ha ulteriormente consolidato la propria collaborazione con l'Accademia di Brera, ospitando di fatto ben due laboratori di terapeutica artistica nel servizio e ospitando tra operatori titolari e

tirocinanti circa 12 artisti-terapeuti. Ognuno di loro ha apportato un valido contributo al servizio permettendo ai ragazzi di entrare in contatto con professionalità e geni artistici variegati. Anche la collaborazione con il politecnico si è ulteriormente radicata grazie ad un laboratorio programmato fisso condotta da un'educatrice del servizio, coordinata dal responsabile interno dei progetti del politecnico.
Il servizio durante quest'anno ha visto due ulteriori inserimenti a partire da gennaio 2019, questi inserimenti sono risultati positivi per il centro ma hanno reso gli spazi ancora più angusti, è quindi in progetto per il prossimo anno una revisione degli spazi.
In concomitanza con la conclusione dell'anno formativo, il coordinatore in servizio dal 2015 ha rassegnato le sue dimissioni, al suo posto è stata nominata una educatrice di lunga data del servizio.

Centro di Aggregazione Bambini – CAB
Il C.A.B. è un servizio pomeridiano per il sostegno allo studio e alla socializzazione, nato nell'anno 2014 in risposta all'esigenza di fornire un'offerta formativa rivolta a ragazzi di una fascia d'età compresa tra i 7 e i 14 anni, principalmente con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e della socializzazione.
Il Centro offre ai suoi utenti una serie di laboratori per coprire le principali aree di funzionamento della persona nella globalità. A partire da Ottobre 2019, sono stati inseriti due laboratori, potenziamento cognitivo e teatro, che si svolgono tutti i lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 e coinvolgono 5 bambini con un'età media di 11 anni. Considerati i feedback positivi sopraggiunti dai ragazzi stessi e dalle loro famiglie, inizieranno a Gennaio 2020 due nuovi laboratori: neuropsicomotricità e arte-terapia che vedranno anche il coinvolgimento di una nuova utenza che è stata indirizzata a noi da strutture pubbliche e non che conoscono il nostro operato sul territorio milanese.

Centro d'Aggregazione Disabili – CAD – (In regime di Accreditamento con il Comune di Milano) **e Centro Formativo Pomeridiano Artistico Creativo - POM**

Nel corso dell'anno formativo 2018/2019 il Centro di Aggregazione Disabili (CAD) gestito da Fraternità e Amicizia-Cooperativa Sociale ONLUS è stato fruito da 70 utenti con un'età media compresa tra i 28 e 35 anni.Il CAD si configura come un "punto d'incontro" e un luogo di aggregazione che prevede l'interconnessione di tre spazi: Spazio Ritrovo, Spazio Proposte e Spazio Ascolto.
Durante l'anno formativo 2018/2019 i laboratori proposti sono stati Musica e Karaoke, Dinamica di gruppo, Arti grafiche, Danza terapia, Nordic walking, Happy hour e uscite di integrazione sociale sul territorio.
Lo spazio ritrovo, denominato Coffee Room, è un luogo d'incontro ad accesso libero che rappresenta uno spazio informale e relazionale, attivo dal lunedì al venerdì dalle 14.30-18.30.
La Coffee Room costituisce un punto di ritrovo e di condivisione di momenti di svago e divertimento, uniti alla possibilità di chiacchierare in amicizia o godersi momenti di relax condivisi insieme ad un momento di merenda dal tono conviviale.
Lo spazio proposte si compone di attività dal carattere artistico, sportivo e psico-relazionale.
Durante l'anno 2018-2019 il programma delle attività ha previsto laboratori di Dinamica di Gruppo, Arti grafiche, Happy hour, Danzaterapia e Nordic walking fruibili dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00. A partire da Settembre 2019, è stato inserito un innovativo corso di Nordic Walking con la presenza di personale formato sulla disciplina che vede coinvolti i ragazzi il lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00 con passeggiate sul territorio milanese. All'interno dello spazio proposte, il martedì sera dalle 18.00 alle 20.00 si è costituito un gruppo Happy hour di 15 ragazzi che settimanalmente si incontrano e condividono insieme alla presenza di due operatori, la scoperta di nuovi locali della movida milanese.
Lo spazio ascolto rappresenta il luogo dove i ragazzi con fragilità trovano uno spazio in cui chiedere aiuto e condividere le proprie frustrazioni, le emozioni e i vissuti affettivi e relazionali grazie all'intervento e al supporto di una psicologa che assume il ruolo di mediatore e moderatore.

Centro Sportivo Itinerante Disabili - CSID

Il servizio intende promuovere la pratica sportiva come strumento educativo finalizzato all'integrazione e al benessere psico-fisico dei partecipanti. La struttura itinerante del progetto prevede che, durante i mesi primaverili ed estivi, gli atleti utilizzino gli spazi offerti dal territorio, creando così possibilità d'integrazione spontanee, supervisionate dalla presenza di un allenatore/educatore. Nel corso dell'anno formativo 2018-2019, il CSID ha coinvolto 80 persone con disabilità che praticano: canottaggio, calcio, basket, nuoto, running, climbing, pilates e zumba. Gli atleti che partecipano all'attività del running possono decidere di iscriversi alla Maratona di Milano che avviene in primavera. Per quanto riguarda la sezione calcio, i ragazzi hanno partecipato al campionato di Quarta categoria; il primo torneo di calcio a 7 rivolto esclusivamente ad atleti con disabilità cognitivo-relazionale promosso dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio con il sostegno del CSI. Nell'ottica delle collaborazioni con le istituzioni zonali, nel mese di Settembre 2019 alcuni atleti del CSID hanno partecipato a Sport 6 per tutti, manifestazione organizzata dal Consiglio di zona 6, insieme alle società sportive del territorio.

Centro Clinico "Animamentis" - VDT

Il Centro, accreditato negli anni scorsi dal Comune di Milano e dall'Ordine degli Psicologi per la "psicologia sostenibile", si propone quale Servizio Specialistico offrendo proposte diversificate in base all'età e ai bisogni dei fruitori; continua ad essere così suddiviso nelle varie sezioni:

1. Servizio di Valutazione, Diagnosi e Orientamento
3. Servizio di Intervento Terapeutico.
4. Servizio di Supporto Psicologico, Psicopedagogico e Scolastico.
5. Servizio di Sostegno Familiare rivolto alle coppie genitoriali e alle famiglie.
6. Counseling domiciliare/territoriale che prevede lo Psicologo a Domicilio per tutte quelle persone che presentano difficoltà nel contatto con l'esterno alla propria abitazione o per quelle tutte quelle situazioni per cui tale intervento appare maggiormente idoneo.
7. Counseling Mindfulness: un percorso terapeutico innovativo centrato sull'attenzione consapevole che integra l'approccio laico e occidentale alle antiche pratiche mediche orientali, per lo sviluppo di un sano equilibrio fondamentale alla vita dell'uomo.

Gli interventi nel periodo considerato hanno interessato 89 persone, con una media di 240 interventi mensili. Gli interessati giungono al Centro attraverso le segnalazioni dei Coordinatori dei vari Servizi, dei referenti degli Istituti Scolastici con cui collaboriamo, oltre che per il "passa parola".

Il Centro ha perso nel giugno 2019 la collaborazione di Paola Onofrietti, psicoterapeuta che aveva avviato le attività cliniche della Cooperativa, che seguiva una gran numero di fruitori (oltre il 25% del totale), e che ha deciso di continuare la sua attività professionale in forma privata. Molti dei suoi 'pazienti' hanno scelto di restare in carico a lei, così che, nonostante la crescita registrata nel corso dell'anno, alla fine del periodo considerato si registra una stabilità sostanziale del flusso di persone e di interventi.

Prosegue la collaborazione con psichiatri e neuropsichiatri operanti nei Servizi Sanitari o in regime di libera professione, per garantire visite a parere e consulenze, oltre a rivalutazioni diagnostiche e terapeutiche. Nel corso dell'anno è stata avviata la procedura di accreditamento per la diagnosi e il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento, con la formazione di una specifica equipe composta da NPI, psicologa e logopedista .

E' proseguita con frequenza quindicinale l'attività di Supervisione dell'equipe degli operatori, condotta dal dott. Maurizio Pinato, psicologo psicoterapeuta, socio ordinario con funzioni di training del "Istituto di Specializzazione in Psicologia Psicoanalitica del Sé e Psicoanalisi Relazionale" e della "Società di Psicoanalisi e di Psicoterapia Sandor Ferenczi", membro inoltre dell'International Association of Relational Psychoanalysis and Psychotherapy e dell'International Association of Psychoanalytic Self Psychology.

Centro Scuole Integrate "L'AUTOBUS DELLE CONOSCENZE" - CSIAU

Si tratta di un servizio complesso, che articola i propri interventi in varie aree.

- **L'Area di supporto socio educativa "L'educatore a scuola"** rivolta a studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo a persone con disabilità intellettiva e psicorelazionale o con difficoltà comportamentali. Negli anni la Cooperativa è stata inserita negli elenchi del comune di Milano quale soggetto erogatore del servizio di Assistenza Educativa per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie milanesi attraverso il suo Centro Scuole Integrate "L'autobus delle Conoscenze". A conclusione dell'Anno 2017/2018, nel Luglio 2018 la cooperativa è stata re-inserita all'interno dell'Elenco degli Enti Accreditati dal Comune di Milano.

Nel settembre 2018, in continuità con i due precedenti Anni Scolastici, quattro Istituti Superiori hanno confermato la scelta di Fraternità e Amicizia in qualità di soggetto erogatore accreditato: Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali Oriani-Mazzini, Istituto Professionale per i Servizi Turistici e Commerciali Marignoni-Polo, Liceo Artistico di Brera, Istituto d'Istruzione Superiore Severi-Correnti, l'Istituto Comprensivo Statale "Arcadia", l'Istituto di Istruzione Superiore "Curie – Sraffa". A settembre 2018 ha fatto nuova richiesta del nostro servizio di Assistenza Educativa Scolastica l'Istituto Gino Capponi di Milano. Richiesta maturata in seguito alla valutazione positiva che la Preside e i Docenti hanno fatto dei nostri progetti psicologici a scuola.

Oltre ai Servizi AES sono presenti due convenzioni con ATS per l'erogazione del servizio di assistenza alla comunicazione.

Complessivamente quindi, durante l'Anno Scolastico 2018-2019, sono stati supportati un totale di 110 studenti sia attraverso il contributo del comune di Milano e che attraverso il contributo di comuni limitrofi.

Si riporta di seguito uno schema più dettagliato:

ISTITUTI	NUMERO STUDENTI

ATS	2
Arcadia	11
Brera	12
Brera Fuori Sede	4
Capponi	6
Curie	14
Marignoni	21
Oriani	24
Oriani Fuori Sede	4
Severi	12
TOTALE	**110**

Sono stati stipulati i contratti con le seguenti scuole:

1. Con l'Istituto Comprensivo Arcadia sono stati stipulati 3 contratti distanziati nel tempo. Sulla base dei fondi affidati alla scuola è stato erogato il servizio presso le differenti sedi:
   Arcadia (secondaria), Arcadia (primaria Baroni), Arcadia (primaria Feraboli)
2. ATS. Sono stati presi in carico 2 studenti e sono state affidate 340 ore per studente.
3. Con il Liceo Artistico di Brera è stato stipulato un contratto per gli studenti di Milano a cui sono seguiti i contratti rivolti agli studenti fuori sede così come sintetizzato sotto:
   Studente di Basiglio
   Studente di Cernusco
   Studente di Segrate
   Studente di Corsico
4. Con l'Istituto Curie Sraffa
5. Con l'Istituto Capponi
6. Con l'Istituto Marignoni Polo
7. Con l'Istituto Oriani Mazzini. Con questa scuola si sarebbe dovuto stipulare un secondo contratto che, però la scuola non ci ha mai inviato. Le ore svolte sugli studenti sono state correttamente pagate dietro fatturazione specifica. Il totale delle ore svolte ammonta a 806.
8. Con l'Istituto Severi Correnti

Gli educatori ingaggiati ammontano a 29 così suddivisi:

ISTITUTI	**NUMERO educatori**
ATS/Moreschi	1
AFGP	5
Arcadia	2
Brera	3
Curie	3
Marignoni	5
Oriani	8
Severi	2
TOTALE	**29**

Le aree di intervento su cui il servizio ha lavorato in aggiunta al servizio di Assistenza educativa scolastica sono state:

Area Sportello Ascolto e Progetti:

L'attività degli Sportelli Ascolto è rivolta agli studenti, agli insegnanti e alle famiglie presso gli Istituti Scolastici per consultazioni gratuite psicologiche e psicoeducative in 12 sedi scolastiche: due presso l'Istituto Superiore Marignoni-

Polo, tre presso l'Istituto Superiore Oriani Mazzini, uno presso l'Istituto Superiore Curie-Sraffa, uno presso la Scuola Media Inferiore Arcadia, uno presso la Scuola Media Inferiore Sarpi a Settimo Milanese, uno presso l'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta, ed infine due sportelli a cadenza quindicinale presso le due sedi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Gino Capponi. Si specifica che a causa della maternità di una psicologa sono state operate le sostituzioni presso gli Istituti Oriani Mazzini; altre sostituzioni hanno riguardato l'Istituto Capponi e l'Istituto Paolo Sarpi, nel comune di Settimo Milanese.

Alcuni degli sportelli ascolto hanno ricevuto un contributo, presso gli Istituti:

- "Gino Capponi"
- "Madre Teresa di Calcutta"
- "Curie Sraffa"

Sono stati attivati i seguenti progetti:

Istituto Comprensivo "Arcadia"

Progetto di promozione del benessere. Il progetto è stato realizzato presso le classi II G e I D. Ha avuto come obiettivi quelli di promuovere: la capacità di ascolto reciproco, il rispetto reciproco e dell'autorità, l'autoconsapevolezza ed intelligenza emotiva, di saper capire e comprendere, dimostrandolo, le emozioni e i sentimenti degli altri, di sviluppo della coesione con i compagni e della collaborazione in gruppo. Il progetto è stato realizzato da una psicologa. I fondi per la realizzazione del progetto facevano parte di un fondo residuo di progetti dell'anno precedente.

ISS Oriani Mazzini:

Progetto sul Successo Formativo. Il progetto suddiviso in più fasi ha avuto l'obiettivo di contribuire alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto ha previsto il lavoro integrato degli insegnanti della scuola e del nostro personale nella convinzione che una buona e diversa attività formativa integrata con un lavoro di espressione psicologica del disagio potesse evidenziare le difficoltà di ognuno e promuovere una migliore approccio alla scuola. Sei sono state le psicologhe che hanno collaborato.

Istituto Comprensivo "Gino Capponi"

Progetto sul clima di classe. Il Progetto è stato realizzato da una psicologa; ha previsto una durata di 30 ore e si è rivolto ad una classe definita problematica. L'intervento ha avuto come obiettivo il miglioramento del clima di classe.

PON. Il progetto "PON-FSE Orientativo Formativo e il Riorientamento". Ha visto la partecipazione di due psicologhe.. Le ore sono state svolte tutte e rendicontate.

L'ausilio della tecnologia nelle Scuole. Progetto realizzato all'interno delle ore di assistenza educativa scolastica che prevedeva la collaborazione con lo "Smart Lab" e introduceva l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli studenti con Disturbo dello Spettro Autistico finalizzato all'inclusione scolastica e al miglioramento di abilità e competenze di base. Il progetto è stato realizzato da due psicologhe..

Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta"

Seminario sul transito dall'infanzia alla preadolescenza. Si ripete ormai da molti anni la nostra partecipazione al ciclo di seminari della scuola sui transiti da una fase all'altra dei cicli scolastici. A noi viene richiesto di tenere l'Evento formativo sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. La formazione è stata tenuta dal coordinatore del Servizio. Le attività interne alla formazione cambiano di anno in anno su richiesta della scuola.

Mindfulness. Il progetto Mindfulness è alla sua seconda edizione. L'edizione del presente anno scolastico è stata tenuta sulla scorta del programma dell'anno precedente, con l'aggiunta di un secondo operatore. Il corso ha previsto una successione di più moduli di diversa durata e in alcuni casi di affiancamento degli operatori.

Progetti di intervento in classe. La preside ha richiesto l'intervento del coordinatore del servizio per un lavoro di osservazione e sulla psicodinamica dei gruppi rispetto a due classi problematiche. Gli interventi hanno previsto l'osservazione in classe e gruppi di intervento con insegnanti e genitori.

Area tirocinii:

Durante l'anno scolastico hanno prestato servizio attraverso il loro periodo di alternanza scuola lavoro un totale di studenti 21 studenti e di 7 studenti sospesi.

Alternanza scuola lavoro			**Sospesi**
	TOT STUDENTI	**DI CUI DVA**	**TOT STUDENTI**
Settembre	**4**	**2**	
Ottobre	**1**		
Novembre	**6**	**6**	
Dicembre	**5**	**5**	
Gennaio	**7**	**7**	
Febbraio	**8**	**5**	**3**
Marzo	**9**	**6**	**3**
Aprile	**2**	**2**	**3**
Maggio	**4**	**2**	**1**
Giugno	**2**		

La tabella è suddivisa per mesi, ma alcuni studenti hanno frequentato per più mesi. Il totale degli studenti accolti in alternanza scuola-lavoro ammonta a 21 e dei sospesi ammonta a 7

Area reinserimento scolastico: si rivolge agli studenti per una breve presa in carico pedagogica finalizzata al reinserimento scolastico di alunni sospesi, attraverso attività socialmente utili. Durante l'anno scolastico 2018/2019 la convenzione è stata attivata presso gli Istituti Scolastici: Marignoni Polo, Oriani- Mazzini. Nel corso dell'anno sono stati accolti molti studenti sospesi. Quest'anno scolastico ha visto l'avvio di una trasformazione del servizio che ha avuto l'obiettivo di costruire un intervento individualizzato finalizzato ad una presa di coscienza da parte dello studente delle motivazioni che hanno determinato la sospensione. Questo è avvenuto sia attraverso consultazioni psicologiche individuali che grazie ai percorsi di inserimento presso le nostre strutture. Al termine dell'esperienza è stata redatta una scheda valutativa da noi ideata. Le scuole hanno accolto il nuovo progetto con entusiasmo dal punto di vista del valore dell'idea, ma hanno faticato parecchio rispetto alla nuova procedura.

Il servizio di Assistenza Educativa è stato inoltre realizzato anche presso le sedi di Galdus, sia per studenti di Milano, sia residenti fuori Milano.

LE RESIDENZE COMUNITARIE

Casa Famiglia Taddei - SER/CFA
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano)

Il progetto della Casa Famiglia Taddei nasce nel 1996 come risposta al "dopo di noi" dei genitori e al bisogno di persone, con disabilità psichico-relazionale, di sperimentare situazioni di vita indipendente dalla famiglia di origine attraverso un percorso modulato nel tempo, al fine di ottenere una vita maggiormente autonoma per scelta, prima ancora che per necessità.
Vivono all'interno dell'appartamento cinque ragazzi (due maschi e tre femmine) con disabilità gravi. Due dei fruitori usufruiscono del contributo del Comune di Milano. A gennaio 2017 uno dei fruitori storici della CARD è deceduto a seguito di una lunga e sofferta malattia.
A partire da maggio 2017 si è iniziato il lavoro di passaggio di consegne ad un nuovo coordinatore che dovrà occuparsi di tutte le realtà residenziali. A partire da luglio 2017, in accordo con il Servizio Residenzialità del Comune di Milano, è stato intrapreso un percorso di avvicinamento di un nuovo fruitore presso la casa famiglia che ha visto l'inserimento di una nuova utente dal mese di settembre 2017, che ha riportato a 5 il numero degli ospiti (4 femmine e 1 maschio).
Nella primavera del 2018 le dimissioni dell'operatrice che ricopriva il ruolo di referente hanno richiesto un nuovo assestamento dal punto di vista del personale e della complessa organizzazione del servizio. L'accreditamento della struttura, scaduto a novembre 2016 e prorogato dal Comune per tutto il 2017, è stato confermato dalla partecipazione al nuovo bando per il prossimo triennio.
L'anno formativo 2018/2019 ha assistito da un lato al consolidamento del nuovo gruppo utenti, dall'altro all'acuirsi del quadro di gravità dell'ospite più anziana (58 anni), che presenta bisogni di cura marcatamente sanitari, a fronte di un servizio non predisposto a questo tipo di interventi. Si è così faticosamente raggiunto un livello di consapevolezza da parte della famiglia dell'utente che ha accettato di inserirla nella lista d'attesa di due RSA presenti sul territorio della città di Milano. Per la C.A.R.D. sono auspicabili le dimissioni dell'ospite, che da novembre 2018 non frequenta più il servizio diurno della sede di via Washington, ma viene gestita con un intervento individualizzato con una operatrice che ha un contratto di lavoro stipulato direttamente con la famiglia. In previsione delle dimissioni dell'ospite si sta creando una lista d'attesa con i casi dei progetti Legge 112 che stanno frequentando la casa famiglia.
Dal punto di vista del personale si è mantenuto l'assetto degli anni precedenti, con la figura della referente. L'aspetto legato alla spesa e all'organizzazione del menù è stato invece affidato ad un'altra operatrice, mantenendo sempre lo stesso pacchetto di ore dedicato alla referenza.

Microcomunità Giambellino - SER/MG
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano)

Aperta dal 2010, la Microcomunità ha ospitato fino al marzo 2013 4 utenti; in seguito ad una dimissione, è stata inserita una persona, proveniente da altro Centro Residenziale, che, pur non rispondendo completamente agli standard di compatibilità con il resto del gruppo, dopo un periodo di buona integrazione con i compagni ha dimostrato visibili miglioramenti rispetto alla propria autonomia. Nonostante ciò il prosieguo del progetto individuale è stato interrotto a causa di una grave crisi, che ha determinato un TSO e il conseguente ricovero in una struttura più protetta.
Le dimissioni definitive del caso sono avvenute nel mese di febbraio 2016, dopo colloqui ed incontri con il servizio sociale del comune di Rho e la sua psicoterapeuta.
Nell'ottobre 2015 si è così proceduto all'inserimento di un nuovo caso particolarmente problematico, in carico ai servizi diurni della cooperativa da un decennio, che ha particolarmente risentito dei cambiamenti organizzativi e di personale avvenuti all'interno della cooperativa nel corso del 2016. Soprattutto le dimissioni di una figura educativa di riferimento hanno contribuito a rompere il delicato equilbrio personale che aveva raggiunto. Alla fine di gennaio 2017 un brutto episodio ha ridefinito la storia del progetto della microcomunità: R. M. ha, con un violento pugno, rotto il setto nasale di un compagno di stanza, nella sede della cooperativa di via Washington.
Entrambi i ragazzi sono stati ricoverati in ospedale, e non hanno più vissuto insieme. La segnalazione al servizio residenzialità del Comune di Milano, la collaborazione con lo psichiatra del CPS di riferimento, la nomina di un AdS, hanno portato alle dimissioni di R. M. in data 23 maggio 2017, dopo mesi in cui è stato necessario gestirlo in un regime di assistenza educativa a 24h. Vani sono stati i tentativi di richiedere al Comune di Milano un'integrazione alla retta a fronte di questo impegno straordinario.
Nel settembre 2016 è proseguito, dopo l'interruzione delle vacanze estive, il progetto di sollievo per un ragazzo del servizio diurno della cooperativa, che per due mesi veniva accolto dalle 18,30 alle 21 e nel corso dei week-end, a novembre e dicembre per due sole sere e sempre nei week-end. Il percorso si è concluso con la fine dell'anno 2016.
Dal 23 maggio 2017 la struttura ha proseguito con tre soli ospiti; si è lavorato cercando di ottimizzare le risorse e soprattutto preparando i futuri nuovi inserimenti, nell'ottica di accogliere casi compatibili con l'utenza già presente e quindi in grado di sostenere una copertura educativa parziale nell'arco della giornata.
Nell'ottica della riorganizzazione dei servizi dell'area residenziale e quindi anche della Microcomunità Giambellino si è stabilito un contatto con un giovane trentenne e si è intrapreso un percorso di avvicinamento alla vita adulta autonoma,

in condivisione con la famiglia. Per giungere ad una definitiva formalizzazione si è proceduto con un accompagnamento all'SSTP per presentare la domanda di residenzialità, con l'obiettivo di ottenere, se spettante, un contributo alla retta.
Si sono inoltre gettate le basi per la creazione di una lista d'attesa di casi afferenti a ProgettaMI, con una segnalazione alle AS del Comune di Milano di utenti frequentanti i servizi diurni della cooperativa, che si sono avvicendati quasi senza interruzioni, garantendo al servizio una retta piena.
I casi ProgettaMi sono stati complessivamente 4. Per uno di loro si era programmato per il mese di settembre 2019 un inserimento nella microcomunità Giambellino definitivo di quattro giorni alla settimana, concordato con la famiglia. Con grande sgomento il ragazzo nel mese di agosto è deceduto improvvisamente.
L'ultimo caso ProgettaMi ha infine dato vita, dal mese di giugno, ad un nuovo servizio residenziale della cooperativa, l'Appartamento protetto de Andrè, con due ospiti, entrambi provenienti da Giambellino.
Dal mese di giugno 2029 la microcomunità ha tre ospiti stabili e accoglie casi del Dopo di Noi, soprattutto durante i week-end.
Il personale del servizio si è mantenuto stabile e sta garantendo continuità educativa, a differenza del gruppo utenti che sta invece modificando la sua originale fisionomia.
Si prevede per il prossimo anno l'inserimento di una figura che consenta ad un operatore di staccarsi dal servizio e che possa garantire maggiore copertura soprattutto nel periodo estivo e durante le festività.

Microcomunità Lorenteggio 44 - SER/LOR
(In regime di Accreditamento con il Comune di Milano)

Nata nel luglio 2011, La Comunità si rivolge ad un massimo di 5 persone adulte, disabili intellettivi e psico-relazionali, esclusivamente di sesso femminile, di età compresa fra i 30 e i 50 anni.
Attualmente, all'interno della Micro Comunità vivono 4 persone con disabilità intellettiva e relazionale.
In riferimento alla progettazione iniziale, nel periodo considerato è stato proseguito il percorso mirato al raggiungimento di alcuni degli obiettivi previsti all'interno del Progetto Generale della struttura. Nello specifico, nella programmazione sono state mantenute alcune attività utili a potenziare le autonomie, sia attraverso proposte da svolgere all'interno della Micro comunità (cura del sé, scelta degli indumenti da indossare, riordino dei propri spazi e degli spazi in comune, preparazione di pietanze, riordino della tavola ecc) sia all'esterno (acquisti per la gestione della casa, dalla spesa all'acquisto di indumenti personali), fruendo delle molteplici risorse presenti sul territorio, inteso come luogo dove poter fare esperienze positive (uscite ludiche e ricreative). Attraverso tali attività, si ritiene che le ospiti hanno abbiano la possibilità di acquisire e rinforzare le competenze sia nell'area delle autonomie, sia nell'area sociale, in particolar modo la gestione delle relazioni in nuovi e diversi contesti sociali.
Fondamentale risulta essere la promozione di un costante lavoro di rete, di cui abbiamo assunto la regia, e che ha permesso, grazie alla collaborazione con Servizi, Enti e specialisti che ruotano intorno al singolo fruitore, di creare, potenziare e diversificare le risorse necessarie al percorso formativo individualizzato.
Infine, la partecipazione delle singole ospiti, in accordo con le famiglie, ad altri servizi da noi gestiti o presenti sul territorio, continua a di permettere il favorire e l'ampliare delle opportunità di sperimentazione mirate ad una maggior crescita individuale, come attività socializzanti nel tempo libero e supporto terapeutico sia a livello psicologico che cognitivo.
Nonostante lo scorso anno formativo si fosse concluso con un'idea di gruppo maggiormente consolidata e, teoricamente pronta ad accogliere ospiti esterni, la comunicazione dell'ingresso di un nuovo caso ha incontrato molti ostacoli, soprattutto da parte della persona proprietaria dell'appartamento e del suo AdS. Una dichiarazione del Giudice Tutelare, seguita da una diffida da parte di un legale, ci ha visti costretti a sospendere il nuovo ingresso, nonostante ci fossimo attivati anche riorganizzando gli arredi, con l'acquisto di nuovi mobili per ristrutturare una camera.
La decisa opposizione al cambiamento da parte delle famiglie ci ha così condotto alla riflessione che il progetto risente, soprattutto per la persona proprietaria dell'immobile, di una concezione di comunità rigida e immutabile, forse mai scelta fino in fondo, probabilmente subita.
Da questa analisi occorre ripartire per riformulare un abitare realmente scelto e condiviso, in grado di accettare e superare gli inevitabili cambiamenti che la vita sottopone ad ognuno.
L'anno è trascorso senza eventi di particolare rilievo, all'insegna del consolidamento dell'organizzazione del servizio e della relazione tra le ospiti.
L'equipe educativa ha mantenuto nella sua struttura la figura della referente, quale figura operativa maggiormente a contatto con le ospiti e con i bisogni organizzativi delle attività, della casa e del quotidiano in generale, in affiancamento al coordinatore dei servizi dell'area residenziale, con il nuovo assetto dell'organico a partire dal mese di settembre 2017.
Nel corso dell'anno formativo 2018/2019 un'ospite della microcomunità ha dato le dimissioni dal servizio a partire dal 1 gennaio 2019. La scelta è stata operata dalla famiglia, che non ha lasciato spazi di mediazione di alcun tipo. La motivazione è stata di natura economica.
Dal mese di aprile 2019 la microcomunità ha inserito una nuova ospite come ProgettaMI, che ha concluso i primi quattro mesi ad agosto. Si è concordato con il servizio sociale del comune di Milano un ulteriore periodo di altri due

mesi, che si concluderanno nel mese di ottobre. Nel corso delle verifiche con le AS di riferimento si stanno gettando le basi per un inserimento definitivo del caso.
Stabile l'equipe educativa con lo stesso assetto organizzativo che prevede la figura della referente.

Microcomunita' Buccinasco "Buccibeuys" - SER/BUC

La Micro-Comunità Buccinasco ha mantenuto le attività relative agli obiettivi previsti per garantire benessere e crescita ai suoi fruitori mediante ascolto e sostegno ai diversi e specifici bisogni. Ha avviato per ogni fruitore attività e momenti di supporto mirati a sostenere autonomie e competenze sia presso i servizi della Cooperativa sia presso altri enti. Fondamentale l'intenso lavoro di rete con servizi esterni (come: comuni, specialisti, servizi sanitari ecc), famiglie e amministratori di sostegno.
Nell'ultimo anno la situazione è rimasta stabile rispetto al numero di ospiti, 4 fruitori. Rispetto ai singoli progetti, particolare attenzione è stata posta sul proseguo del progetto di uno degli ospiti in comunità in quanto il fruitore si è trovato, nonostante l'intervento dei servizi sociali, a vivere una situazione relazionale confusiva ed ambivalente a causa di una diversa modalità di intervento e gestione da parte della famiglia, che si è manifestata in più occasioni non collaborativa e talvolta di ostacolo al lavoro dell'equipe educativa.
La richiesta di una famiglia di trasferire uno degli ospiti sul territorio della città di Milano, e quella, per un altro ospite, di cambiare comunità ha condotto il CdA della cooperativa ad una riflessione sul futuro della micro di Buccinasco, attraverso l'analisi dei seguenti punti:

- il mancato radicamento della cooperativa sul territorio del comune di Buccinasco con altri servizi
- la difficoltà di reperire nuova utenza da inserire nella microcomunità, in sostituzione degli ospiti che in prospettiva se ne sarebbero andati.

Tale riflessione, dopo l'analisi dei punti sopracitati, ha portato a deliberare la dismissione del servizio, decisione che è successivamente stata approvata dall'assemblea dei soci.
Nel corso del 2018 si è dunque lavorato nell'individuazione del percorso per concludere la gestione del servizio, dovendo e volendo avere un'alternativa progettuale o per l'intero servizio, o per ciascun ospite. Nel corso dell'estate ci sono stati i primi contatti con un altro ente gestore, la cooperativa Spazio Aperto Servizi, che ha manifestato la disponibilità a subentrare nella gestione della microcomunità.
In data 1 aprile 2019 Spazio Aperto Servizi è subentrata nella gestione della microcomunità, dopo un travagliato periodo di trattativa e di forti pressioni da parte delle famiglie di due ospiti. Non si è trattato di una cessione di ramo d'azienda: Fraternità e Amicizia ha chiuso il servizio e il nuovo gestore è subentrato garantendo continuità.
Prima del passaggio, a gennaio 2019, uno degli ospiti della microcomunità, in accordo con l'AS del territorio e con il suo AdS è stato trasferito nella microcomunità Giambellino, rimanendo in carico alla residenzialità della cooperativa.

L'accordo che ha definito il passaggio ha previsto che un operatore, valutato positivamente da Spazio Aperto Servizi sia rimasto nell'equipe educativa come figura di continuità educativa. Anche la persona che si occupava del guardaroba e delle pulizie ha proseguito il suo lavoro nel servizio, come dipendente del nuovo ente gestore, con un contratto a tempo parziale.

Appartamento protetto De Andrè

Nel corso del mese di giugno 2019 la cooperativa ha dato avvio ad un nuovo progetto residenziale: l'appartamento protetto De Andrè, in via De Andrè 8 a Milano, con due ospiti provenienti dalla microcomunità Giambellino.
L'appartamento garantisce una copertura educativa settimanale massima di 20 ore, con turni di 2 ore serali, dalle 19 alle 21 dal lunedì al venerdì (giovedì escluso) e 4 ore il sabato.
I due ragazzi lavorano entrambi e presentano livelli di autonomia personale e gestionale alti. Il servizio risulta essere al momento sperimentale e sarà soggetto ad una prima verifica nel dicembre 2020.

I SERVIZI E I PROGETTI

Servizio per l'Inserimento al lavoro - CILFeA

Premessa: Il servizio SVT ex-CILFeA, nel suo contesto di osservazione, valutazione e preparazione a possibili inserimenti simil-lavorativi, accoglie candidature di persone disabili con competenze già possedute o acquisite, ma spendibili lavorativamente. Il benessere della persona rimane il "centro" di ogni attività pensata e condivisa nel servizio. I possibili candidati al servizio devono trovarsi in una condizione di compenso sia psicologico che fisico da almeno 6 mesi e, se idonei all'esperienza, verranno precedentemente valutati rispetto a tale condizione. I possibili candidati a esperienze di tirocinio potrebbero necessitare di periodi preparatori e di accompagnamento prima di un eventuale inserimento nel servizio. I momenti esperienziali saranno il più possibile vicini alle reali mansioni e realtà lavorative con l'obiettivo di dare sia all'utente in carico, sia alle famiglie, una "dato di realtà" tangibile e veritiero rispetto alla

collocabilità lavorativa anche con la possibilità di restituire, sempre in un contesto di “dato di realtà”, una risposta di “incollocabilità” lavorativa. In tal caso verranno valutati progetti e percorsi differenti per ogni specifica situazione laddove un progetto mirato al collocamento lavorativo sia risultato fallimentare.

Da segnalare la modifica della "sigla"da CILFeA a SVT, perchè si è ritenuto opportuno dover distinguere il servizio “inserimento lavorativo” (finalità che spetta agli Enti preposti come la Città Metropolitana, il Comune di Milano e i rispettivi distaccamenti specifici per il collocamento mirato) da un percorso propedeutico ad un eventuale inserimento lavorativo che corrisponde al nostro servizio.Si segnala inoltre che con giugno 2018 è entrata in vigore la nuova normativa di Regione Lombardia, nella fattispecie il DGR n. 7763/2018 in materia di tirocini, che introduce, anche per un importo "minimo", la retribuzione per tutti i tirocini extra-curricolari anche per le categorie protette. Tale normativa ha inciso fortemente sulle possibilità di nuove attivazioni della attività tirocineali.
In parallelo il Comune di Milano, in seguito anche della giornata di chiusura lavori della Settimana della Disabilità del 5 dicembre 2018, si è attivato, con finalità inclusive per le risorse disabili, un progetto "socializzante" nelle biblioteche comunali, offrendo ai fruitori dei servizi accreditati SFA di sperimentarsi in tale ambito.
Anche quest'anno si è rinnovata la partnership con Afol di Città Metropolitana, a differenza dei vecchi accordi (triennali), il rinnovo sarà di anno in anno, in seguito a cambiamenti ai vertici organizzativi di Afol, oggi in capo alla D.ssa Bolchini e alla D.ssa Garbelli. Grazie a questa partnership la nostra cooperativa ha potuto usufruire delle Doti Emergo per attività di tutoring e coaching tirocineale oltre al tutoring specifico per il mantenimento sul posto di lavoro.

TABELLA RIASSUNTIVA 2018-2019

Tipologia	Numero	Esiti soddisfacenti		Esiti insoddisfacenti		Assunzione TD	Assunzione TI
TIROCINI INTERNI Centr. W59	11	3	8	//			
TIROCINI EXTRA CURRICOLARI		2	1	1	0		
TIROCINI EMERGO tutoring	1	1	1	0			
TIROCINI EMERGO coaching	2	2	0	0			
EMERGO mantenimento	2	1	1				

PERCORSI COMUNALI INCLUSIVI: 2 in turnazione su 2 biblioteche (Sormani - Sicilia).

TIROCINI INTERNI – CENTRALINO Washington 59
Sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. Da segnalare da settembre la sostituzione dell'apparecchiatura di centralino che ha comportato una riprogrammazione dei passaggi delle chiamate che ancora non è del tutto chiara ai fruitori; permane quindi la difficoltà della gestione delle chiamate in ingresso ed il loro corretto smistamento che in particolari casi richiede l'intervento del coordinatore.

TIROCINI ESTERNI
Come esposto in tabella in seguito alla nuova normativa è diventato molto più difficile attivare tirocini e per questo motivo le esperienze si sono molto limitate durante quest'anno.

TIROCINI EMERGO - tutoring
Proseguimento delle attività di tutoring e coaching come meglio esplicitato nei report di prassi tra la nostra cooperativa e Afol.

PERCORSI COMUNALI INCLUSIVI:
Per quanto riguarda questa nuova esperienza proposta dal Comune di Milano abbiamo attivato 2 posizioni per un periodo di 3 mesi, 1 in biblioteca Sormani ed 1 in biblioteca Sicilia, il primo con esito più che soddisfacente, tant'è che si è potuta attivare una proroga fino ad Aprile 2020 sulla stessa risorsa, l'altro è risultato meno soddisfacente sul piano delle performance, permettendo però di osservare le fragilità del fruitore ma nello stesso tempo di permettergli di sperimentarsi in un contesto esterno da quello della cooperativa. Entrambe le biblioteche si sono offerte di proseguire le esperienze e si è stabilito un ottimo rapporto di interscambio professionale. La convenzione con il Comune ha durata triennale con possibilità di proroga e di flusso alternato di utenza.
Operatori: 1

SERVIZIO VIAGGI E VACANZE “Le ali della libertà” – ADL

Rispetto alla programmazione indicata nella brochure ADL due viaggi sono stati cancellati per mancanza di viaggiatori. Sono state variate le destinazioni dei viaggi organizzati per il periodo di Capodanno al fine di contenere i costi.
Nel corso dell'anno si è prestata particolare attenzione alla costruzione di viaggi "mirati" e più facilmente realizzabili, ottimizzando il lavoro del Team ADL e favorendo in questo modo le adesioni da parte dei viaggiatori. Da segnalare che quest’anno è partito il viaggio di fine giugno di 5 giorni dedicato ai ragazzi con più difficoltà che negli ultimi due anni non si era riuscito a concretizzare. Si è attivata e consolidata la collaborazione gratuita con il personale del servizio

SALA BLU (usata in particolare in quei viaggi in cui l'utenza, sia per problemi motori che di altro genere, necessita di un supporto per l'aiuto di carico e scarico bagagli in treno).
Nel complesso i viaggi più richiesti rimangono quelli legati a periodi di festività (Pasqua - Agosto - Capodanno).
E' stata prodotta una brochure annuale più dettagliata, contenente piccole descrizioni didascaliche, che già in prima visione, potevano "orientare" i viaggiatori e i loro famiglia alla scelta del viaggio. Per tale brochure è stata richiesta la collaborazione di un operatore della cooperativa con competenze grafiche.
Sono stati calendarizzati con gli operatori ingaggiati, incontri pre e post vacanza per poter meglio condividere attività educative e distribuzione omogenea dell'utenza in partenza (presentazione casi, maggior attenzione a casi più delicati, condivisione delle procedure e dei dettagli specifici del viaggio). Nel corso di tali momenti di incontro, che hanno favorito la costituzione di un rapporto proficuo e collaborativo tra il coordinatore e gli operatori, è stato possibile condividere aspetti di forza e di debolezza rispetto ai singoli soggiorni realizzati con la finalità condivisa di promuovere il benessere dei viaggiatori e la buona riuscita del viaggio.
Al termine di alcuni viaggi è stata organizzata una riunione di restituzione dell'esperienza fatta alla presenza del coordinatore ADL, degli operatori che hanno partecipato al singolo viaggio, dei viaggiatori e delle loro famiglie con consegna di report fotografico. Tale procedura ha riscosso molto successo sia tra i partecipanti al viaggio sia tra i famigliari, promuovendo nuove iscrizioni per i viaggi futuri verrà quindi calendarizzata per ogni viaggio.
Nel corso del mese di maggio è stato effettuato un cambio di coordinamento, il nuovo Coordinatore Patrizia Zazzi ha lavorato a stretto contatto con il responsabile d'area e l'amministrazione. Le nuove procedure hanno reso più fluido il passaggio di informazioni permettendo maggior puntualità nel saldo delle vacanze da parte dei fruitori e conseguentemente il pagamento delle strutture ospitanti.

Quest'anno 10 sono stati gli operatori impegnati nell'accompagnamento dei gruppi vacanze , alcuni di loro si sono proposti per più viaggi.
In particolare :

località	Periodo/Gruppo	n. operatori	n.utenti gruppo	n. utenti in individuale
Imperia	CRV	2	10	0
Druogno	capodanno	2	13	1
Siena	capodanno	2	10	0
Val Gerola	CRV	2	10	1
Rimini	CEI	2	8	0
Vasto	agosto	2	11	1 (1 settimana)
Montesilvano	agosto	3	21	0
Porto San Giorgio	agosto	2	9	0

SIS- Centro d'integrazione sociale

Il Centro d'Integrazione sociale si rivolge ad adulti, giovani adulti ed adolescenti che si trovano a dover gestire il loro tempo libero, o che più semplicemente abbiano la necessità di socializzare, condividendo momenti di benessere con i propri coetanei.
Nel corso dell'anno 2018/2019 sono stati inseriti 10 nuovi fruitori. All'interno del servizio è presente un gruppo di fruitori che aderisce stabilmente a tutte le uscite, mentre altri ruotano a seconda delle proposte in calendario o esigenze personali e lavorative.
Le uscite in cui si riscontra una maggior presenza da parte dei fruitori sono quelle serali (happy hour, giro pizza con balli e serate karaoke) che però richiedono tempi organizzativi lunghi, sia per strutturare il ri-accompagnamento a casa (tragitti con le macchine) sia nel trovare locali abbastanza ampi per un numero cosi grande di fruitori che di solito si compone di 35-45 persone (molti locali un tempo fidelizzati nel corso degli anni hanno chiuso o cambiato gestione).
A queste uscite serali infatti aderiscono persone che solitamente non partecipano alle altre iniziative perché lavorano il sabato.
Durante queste uscite i tempi di accompagnamento dei fruitori si allungano, richiedendo un prolungamento dell'orario di lavoro degli operatori.
Alla consolidata collaborazione con il teatro Nazionale, quest'anno si è aggiunta la collaborazione con il teatro degli Arcimboldi che è stato nostro riferimento in particolare per la visione di musical, graditi soprattutto nei mesi invernali, che fanno registrare una cospicua partecipazione e interesse da parte dei ragazzi.
Sempre molto richiesta è l'uscita alle terme presso Acquaworld di Concorezzo dove si registra una ascesa costante delle prenotazioni.

Il festival dell'Oriente come anche l'uscita sul Fumetto viene richiesta e partecipata sempre da un grande numero di persone.

La scelta di garantire la presenza fissa di un operatore "stabile" e dedicato al servizio, ha favorito la comunicazione con i ragazzi e la conoscenza dei casi permettendo la prevenzione di piccoli imprevisti.
L'attivazione di una chat per le prenotazioni ha permesso di garantire sempre un rapporto numerico 1 /7 e, nel caso di un aumentato numero di partecipanti, di trovare in tempo utile un operatore.
Ad ogni trimestre è stato inviato anche agli operatori il calendario delle uscite programmate al fine di poter raccogliere le adesioni; ciò ha permesso di garantire la presenza di operatori per ogni uscita programmata.

CTN -Centro per la Testimonianza e la Narrazione (redazione Sogni di Cristallo)

Il servizio trova la sua massima espressione nel consueto incontro del giovedì dalle 16 alle 18, durante il quale le idee del nostro bimestrale, previ accordi sulla linea editoriale, prendono forma. Il gruppo non è molto numeroso, ma questo favorisce la concentrazione e la riflessione e riduce i momenti di dispersione. Accanto al "terzetto storico" (redattori che da più di un decennio hanno seguito l'evoluzione della testata) si è aggiunta un'altra coppia di fedelissimi; due giovani che nell'ultimo anno e mezzo non solo hanno trovato un loro personale fil rouge che li ha posti, insieme agli altri compagni, al centro del progetto, ma hanno potuto sperimentare come l'aspetto relazionale, la buona compagnia reciproca, sia uno degli elementi fondamentali del progetto. Un altro redattore storico è prematuramente scomparso lo scorso novembre. Altri tre utenti invece hanno una frequenza decisamente più saltuaria. Durante il corso dell'anno è consuetudine testare nuovi inserimenti: pochi vanno a buon fine. Questo perché dopo l'entusiasmo iniziale, è il senso di frustrazione a prevalere. La scrittura richiede abilità personali ed allenamento, come pure l'acquisizione di quella agognata "visione d'insieme" che permette di mettere a fuoco la mission del nostro giornale. Pochi hanno la pazienza di aspettare di capire, e mollano la presa in tempi brevi. Proprio per questo, la relazione tra i componenti del gruppo è essenziale ed è su quella che immagino si debba continuare a far leva seppure, come già detto, non è ipotizzabile una redazione troppo numerosa.

SERVIZIO TRASPORTI: "Social *Bus*" – BUS

Il servizio ha vissuto quest'anno ha fasi di grande affluenza, accanto a fasi meno concitate. Queste ultime dovute principalmente al temporaneo ritiro, da parte dei Servizi Comunali, del contributo ai trasporti, del quale numerosi nostri utenti usufruiscono. Il Servizio ha trasportato 14 utenti (4 del Cei, 2 dello SFA, 5 del CSE, 3 del CRV), una delle quali riaccompagnata spesso non col nostro pulmino, bensì da un nostro storico volontario. Per un'altra ragazza si è ricorsi al car sharing di una nostra educatrice. Anche quest'anno abbiamo avuto utenti che si sono aggiunti per brevi periodi, e cambi di frequenza dei trasportati. È perciò un servizio che prevede frequentissimi aggiornamenti e grande flessibilità, a partire dal nostro autista. Si aggiunga che il pulmino è frequentemente usato di sabato, tanto dal CSID (Centro Sportivo Itinerante Disabili) quanto dal SIS (Servizio di Integrazione Sociale).

PROGETTO TECNOLOGICA MENTIS (IN COLLABORAZIONE CON POLITECNICO DI MILANO)

La collaborazione con il laboratorio I3lab (Innovative Interactive Interfaces) del Politecnico di Milano, avviata nel 2016, è proseguita nell'anno in esame sia nella forma della ricerca multidisciplinare, sia nello sviluppo e sperimentazione di applicazioni innovative per persone con disabilità e fragilità.
Magika permette di trasformare una qualunque stanza in una Stanza Magica dove luci, proiezioni, musica, suoni, aromi, e materiali fisici sono "smart". La collaborazione, curata in particolare dal coordinatore di progetto,, ha coinvolto nel corso dell'anno anche altre strutture del Politecnico, come il laboratorio AIR Lab (Artificial Intelligence and Robotics), che alcuni utenti della Cooperativa hanno frequentato tra i mesi di marzo e maggio, all'interno dell'iniziativa "Passion in Action" – un'esperienza in cui gruppi di studenti hanno lavorato per realizzare dei prototipi in base alle richieste dei nostri ragazzi.

La partnership con il Politecnico di Milano ha conseguito un vivace e produttivo scambio di esperienze e materiali, permettendo così alla cooperativa di introdurre nella riorganizzazione di alcuni servizi (CEI, CSE e SFA) attività laboratoriali specifiche grazie ai materiali e all'assistenza forniti dal laboratorio. All'interno di queste, è stato ripreso il tema centrale della co-progettazione per l'applicazione "Social Match up", costruita per facilitare – per le persone con disabilità intellettiva - gli scambi comunicativi e l'affinamento del vocabolario attraverso la realtà virtuale, arricchita quest'anno con un'ulteriore attività di collaborazione e l'introduzione di un terzo giocatore, con funzione di arbitro. A questa attività hanno partecipato i ragazzi che frequentano il CSE, e il lavoro è stato pubblicato come tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.
Altre esperienze dei nostri ragazzi sono state oggetto di stesura di paper scientifica, attualmente in fase di revisione a conferenze internazionali.

PROGETTO SMARTLAB
Da aprile 2019 è stato attivato il laboratorio Smartlab, che utilizza la tecnologia al servizio delle persone con disabilità: attualmente sono attivi il modulo delle autonomie, il modulo relazione e il modulo del potenziamento cognitivo. Il laboratorio accoglie 10 utenti così suddivisi: 6 per il modulo autonomie (suddivisi in due sottogruppi, in base alle caratteristiche dei ragazzi), 3 per il modulo relazione e 1 per il potenziamento cognitivo. Il laboratorio si svolge nei pomeriggi del lunedì (autonomie), del mercoledì (autonomie e potenziamento cognitivo) e del venerdì (relazione).

DISABILITY FOR TECHNOLOGY
In considerazione di un auspicabile incremento di esperienze tecnologiche, la Cooperativa ha progettato un corso di formazione per gli operatori, particolarmente per quelli a contatto con l'utenza più giovane, realizzato nei primi mesi dell'anno sociale.
"Disability for Technology": questo è il titolo del corso di formazione organizzato da Fraternità e Amicizia e offerto ai propri operatori. Nato dalla consolidata collaborazione tra la Nostra realtà e l'I3Lab (Innovative Interactive Interfaces Laboratory) del Politecnico di Milano, questo corso mira a formare 24 educatori, che operano nelle scuole di diverso ordine e grado, sul mondo delle tecnologie applicabili, ma anche ispirate, al mondo della disabilità.
Il corso, articolato in sette incontri, ha visto come relatori la dott.ssa Beccaluva e il dott. Mores che hanno presentato un inquadramento teorico sull'interazione tra disabilità e tecnologia, e l'equipe di ingegneri del Politecnico, che di lezione in lezione hanno mostrano alcuni dei prototipi sviluppati negli anni di collaborazione con la Cooperativa.
La tecnologia viene messa al servizio della disabilità, ma è quest'ultima il punto cardine del lavoro d'equipe multidisciplinare: solo attraverso un'analisi precisa dei bisogni si possono sviluppare tecnologie adattive per il benessere della persona.

PROGETTO SPERIMENTALE "DIURNATO INNOVATIVO"
(in collaborazione con Comune di Milano e 18 Enti del Terzo Settore della Città di Milano)

Nel mese di dicembre 2017 è stato attivato il progetto sperimentale del Comune di Milano denominato "DIURNATO INNOVATIVO - ruoli di utilità e di inclusione sociale alternativi al lavoro in grado di valorizzare persone con lieve disabilità", insieme ad altre Cooperative di Milano.
Il progetto nasce dal lavoro di co-progettazione tra le realtà del Terzo Settore che afferiscono al Tavolo Diurnato e il Comune di Milano. Intende coinvolgere persone con disabilità lieve, che nella società non trovano un giusto ruolo, nonostante risorse, impegno e volontà, dando loro l'opportunità di valorizzare le proprie competenze in contesti inclusivi e orientati al "fare". Il coinvolgimento non è finalizzato ad un compenso di tipo economico ma al consolidamento di un impegno occupazionale gratificante.
Si basa sulla costruzione della rete di attività di utilità sociale e di tipo artigianale che ogni realtà, facente parte del progetto, mette a servizio dei beneficiari.
Vuole inserire nel tessuto sociale del territorio milanese come valore aggiunto le persone che vi abitano, offrendo opportunità di crescita e arricchimento reciproco.
Le cooperative facenti parti del progetto sono aumentate di numero rispetto alle 18 iniziali, nel mese di luglio si sono assentate molte persone per le vacanze estive e in agosto il servizio è chiuso. Nel mese di marzo il servizio è stato accreditato dal Comune di Milano tra i servizi diurni con conseguente cambio dell'intestazione originaria della relativa modulistica. Dal punto di vista economico il servizio risente di difficoltà nella fluidità dei pagamenti anche per le attuali riorganizzazioni all'interno del personale del Comune stesso, ancora in atto.
Per quanto riguarda la nostra cooperativa, il progetto è proseguito con gli stessi fruitori che avevano aderito in principio e con le stesse proposte laboratoriali, si è registrata una rinuncia in seguito al cambiamento giorno del laboratorio di sartoria sociale ma in ogni caso tutti i fruitori si sono mostrati interessati e soddisfatti, famiglie comprese. Si segnala una interruzione per una utente che per motivi relazionali ed in seguito a una decisione "di concerto" e su equipe specifica, ha sospeso la frequentazione del laboratorio di Artefatto di Azione Solidale.
Il progetto viene monitorato attraverso documentazione di registri presenze, schede di monitoraggio e report specifici e condivisi.

PROGETTI relativi alla Legge 112 (DOPO DI NOI)
Nell'anno formativo 2018/2019 la cooperativa ha attivato, sia con il comune di Milano, sia con i comuni di città metropolitana progetti individualizzati ai sensi della Legge 112 del DOPO DI NOI.
Si tratta di tutti percorsi di accompagnamento alla vita adulta autonoma e di soli due casi di sostegno alla residenzialità, per soggetti già in carico ad un servizio residenziale senza contributo dell'ente pubblico alla retta.
Inizialmente i progetti riguardavano un numero esiguo di casi, che nel tempo sono aumentati: si è passati da cinque casi in tutto a 15 casi già approvati e finanziati , da avviare entro la primavera del 2020. Tutti i casi del comune di Milano rinnovano automaticamente il passaggio alla seconda annualità, previa verifica con l'AS di riferimento dell'Unità Specialistica. Inoltre tutti i moduli di accompagnamento alla vita adulta autonoma prevedono un voucher di € 600 per lo svolgimento di colloqui di supporto e sostegno al percorso per i familiari dell'utente. Per i casi di competenza di

altri territori le modalità di erogazione e di rendicontazione dei voucher e i tempi di rinnovo sono differenti a seconda della singola realtà.

SVILUPPO DELLE RETI SOCIALI, PARTECIPAZIONE A EVENTI E TAVOLI DI LAVORO DEL TERZO SETTORE

Molte sono state le occasioni per far conoscere alla cittadinanza le attività dei nostri Servizi, che procedono all'insegna dell'inclusione. Sul fronte *artistico*, la collaborazione con Distillerie Berta ha visto lo sviluppo dell'ampio progetto di collaborazione, che ha portato a realizzare –nel corso di due anni- installazioni artistiche collocate a fine periodo nel Parco degli Aromi dell'azienda, nel territorio astigiano (Progetto De Naturis).
Grazie anche agli spunti ricavati dalle visite a mostre e a Fondazioni artistiche, i fruitori dei laboratori d'arte hanno continuato a decorare con le loro opere gli arredi delle sedi dei centri diurni della Cooperativa, a presentarle al pubblico esposizioni temporanee presso alcuni esercenti operanti in via Washington e a partecipare ad esposizioni cittadine qualificate (Mostra "Altri Alfabeti" presso Società Umanitaria nell'ottobre 2018, Tasselli di Carta presso Le Arti Possibili nel marzo 2019, Ludico Dominio presso una Galleria privata nel luglio 2019)

In continuità con il passato, la Cooperativa ha continuato a promuovere e partecipare alle occasioni di confronto e di approfondimento tematico connesse alla propria mission e allo sviluppo di buone relazioni con i soggetti associativi, cooperativi e istituzionali che concorrono alla realizzazione dei Servizi per la fragilità e la disabilità e allo sviluppo delle politiche sociali. Notevolmente elevata è stata nel corso di tutto l'anno la presenza ai vari *Tavoli* di partecipazione:

- i "Poli della Disabilità" della Città Metropolitana (in particolare il Polo Ovest che comprende Enti, Associazioni, Familiari ee Esponenti delle Municipalità 6, 7, 8 del Comune di Milano)
- il Tavolo degli Enti dei Centri Diurni del Terzo Settore, che ha collaborato con l'Amministrazione Comunale per il monitoraggio dell'Accreditamento dei Servizi Diurni, e ha contribuito allo sviluppo di uno dei progetti elaborati nel recente passato (Diurnato Innovativo)
- il Tavolo dell'Assistenza Educativa, che monitora le attività degli Enti impegnati nel sostegno agli alunni con disabilità e gravi problemi di apprendimento presenti nelle scuole
- il Tavolo degli Enti che gestiscono strutture residenziali e progetti propedeutici, che ha contribuito alla ripresa del progetto "ProgettaMi", orientato a favorire il percorso di persone con disabilità verso la vita indipendente.
- il Tavolo della Salute Mentale, al quale si deve la continuazione del progetto "Citt-Abitiamo" a cui partecipa il gruppo del CRV.
- il Tavolo degli Enti della Domiciliarità, a cui la Cooperativa ha potuto nuovamente accedere grazie al nuovo accreditamento.

.

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/453881/2020/CMIAUTO PROTOCOLLO AUTOMATICO, 29/10/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FRATERNITA' E AMICIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05970320965
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1862759

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE
DT.ATTO: 31/08/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 29/10/2020 DATA PROTOCOLLO: 29/10/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ROSSI-CURZIO-CURZIO.ROSSI@STUDIOCURZIOROS

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/453881/2020/CMIAUTO PROTOCOLLO AUTOMATICO, 29/10/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,70**	29/10/2020 17:16:52

RISULTANTI ESATTI PER:
DIRITTI **32,70** CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO **32,70**
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 29/10/2020 17:16:52
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/10/2020 17:17:55